

Seduta n.31

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/07/21
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2021, il giorno 12 del mese di luglio alle ore 14.43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri Asciuti Andrea, Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio, che ne hanno fatto richiesta, il Presidente del Consiglio Luca Milani, ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale e con l'osservanza della normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Presenti in aula:

De Blasi Roberto, - Draghi Alessandro, - Moro Bundu Antonella, - Palagi Dmitrij, - Montelatici Antonio (da remoto) - Santarelli Luca -

14.40: Entra in aula Bonanni Patrizia

14.41: Entra in aula Milani Luca

Ora:14.43

Verbale:507

QUESTION TIME N.: 2021/00855

OGGETTO: District heating: lavori per il riscaldamento centralizzato alle Navi delle Piagge

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Meucci Elisabetta

14.42: Interviene Milani Luca

14.43: Entra in aula Masi Lorenzo

14.43: Entra in aula Dardano Mimma

14.43: Interviene Milani Luca

14.43: Interviene Draghi Alessandro

14.45: Interviene Milani Luca

14.45: Interviene Meucci Elisabetta

14.48: Interviene Milani Luca

14.48: Interviene Draghi Alessandro



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

8.7.21

Proposizione N. QT 855

Interpellanza N.

Mozione / D.D.G. / RIS. N.

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 507

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: district heating: lavori per il riscaldamento centralizzato alle "Navi delle Piagge"

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

VERIFICATO che i lavori per la realizzazione del teleriscaldamento e della centrale termica per i condomini E.r.p., ovvero le cd. Navi di Via Marche (numeri dispari) e Via Liguria (numeri pari), avrebbero dovuto terminare a febbraio scorso;

CONSTATATO che il giardino pubblico fra i condomini di via Marche e Via Liguria è interdetto al pubblico passaggio dall'inizio del cantiere;

CONSIDERATO che la chiusura del giardino crea disagi ai residenti in quanto devono raggiungere il centro commerciale attraverso un percorso più lungo; durante la stagione estiva il giardino era un luogo di sollievo per giovani e anziani;

RILEVATO che la durata prolungata del cantiere causa nel periodo secco un aumento sostanziale delle polveri che invadono gli appartamenti delle "Navi";

RISCONTRATO che nel giardinetto condominiale di Via Liguria 6-10-14 sono stati abbandonati diversi mesi fa i resti di alcune condotte in alluminio, smontate durante i lavori

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

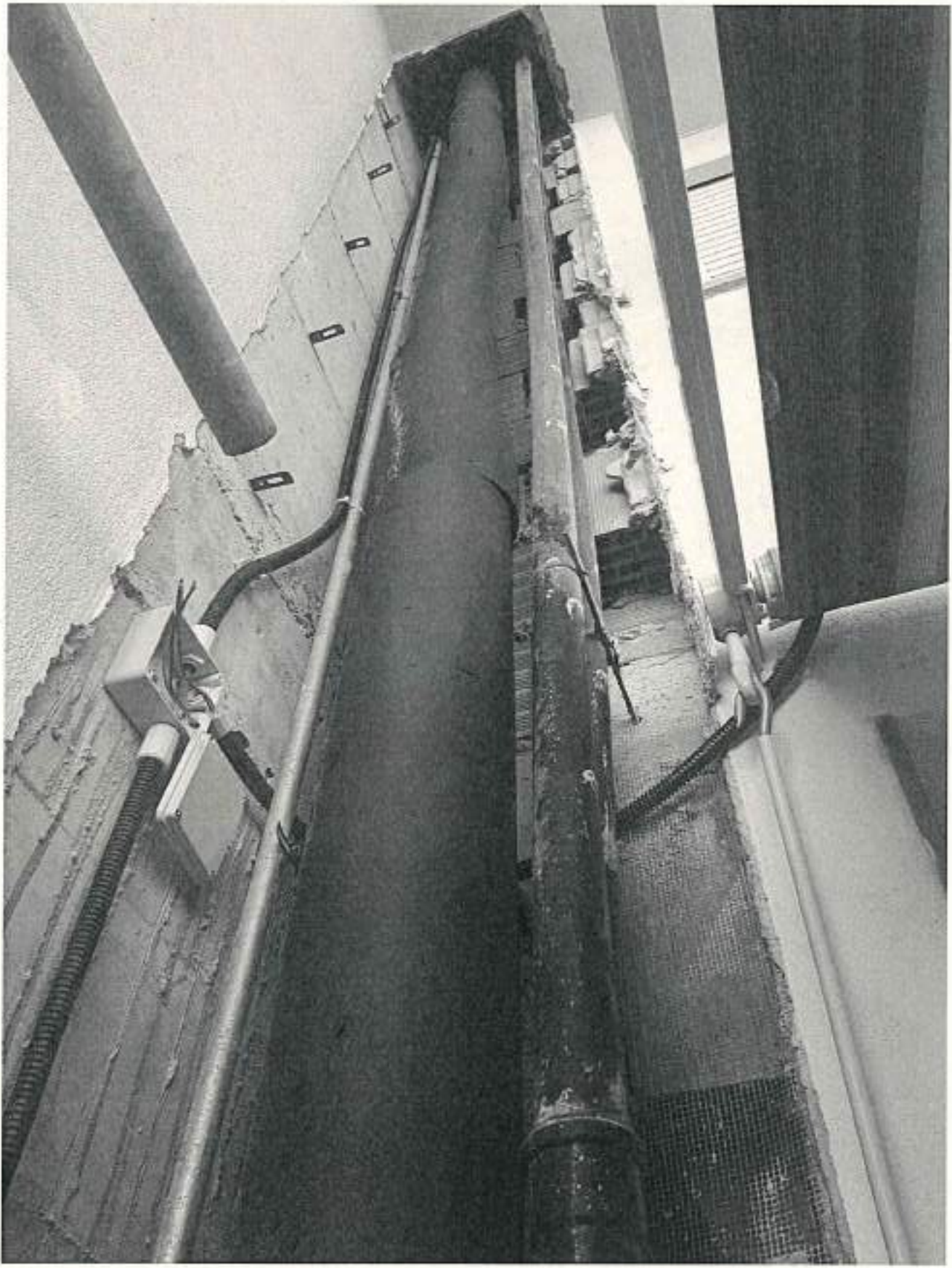
1) quando termineranno i lavori per la centralizzazione del riscaldamento nelle case di Via Liguria e quando sarà riaperto il giardino tra Via Liguria e Via Marche

2) quando saranno rimossi i resti dei tubi di alluminio abbandonati nello spazio condominiale.

Alessandro Draghi

Firenze, 8 luglio 2021









COMUNE DI
FIRENZE



DIREZIONE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE
P.O. UFFICI COMUNALI E GIUDIZIARI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FIRENZE



**Intervento di efficientamento energetico e di District Heating- Completamento intervento
Progetto Esecutivo Replicate Firenze FASE 2**

Progetto esecutivo:	approvato con Deliberazione N. 2018/DO/09912 del 20/12/18
Importo complessivo dell'opera:	€ 2.310.000,00
Bando Europeo :	Replicate (Renaissance of Places with Innovative Citizenship And Technology)
Finanziamento :	810.000,00€ Contributo da Unione Europea; finanziamento da parte della Commissione Europea di cui all'agreement no.691735- progetto REPLICATE (REnaissance of PLaces with Innovative Citizenship And Technology) 1.500.000,00€ Mutuo assunto dal Comune di Firenze Via Marche 3-7-11 e Via Liguria 8-10-14
Indirizzo del cantiere:	Comune di Firenze
Committente:	Comune di Firenze
Natura dell'opera:	Technical Room and Plants: riqualificazione impiantistica realizzazione della centrale tecnologica per la centralizzazione degli impianti termici dei fabbricati di Via Marche 3-7-11 e Via Liguria 8-10-14, oltre alla realizzazione degli impianti meccanici ed elettrici inerenti la centralizzazione
Responsabile Unico del Procedimento:	Dot. Ing. Filippo Cioni COMUNE DI FIRENZE
Collaboratori del R.U.P.:	Geom. Leonardo Mazzetti COMUNE DI FIRENZE Geom. Leonardo Berni COMUNE DI FIRENZE Geom. Alessandro Caloni CASA S.p.A. Dot. Ing. Angela Bevilacqua CASA S.p.A. Dot. Ing. Francesco Civil VALUE ENGINEERING SRL Dot. Ing. Simone Ferroni COMUNE DI FIRENZE Arch. Silvia Grazzini COMUNE DI FIRENZE Geom. Leonardo Berni COMUNE DI FIRENZE Dot. Ing. Angela Bevilacqua CASA S.p.A. Per. Ind. Lorenzo Cappugi COMUNE DI FIRENZE Per. Ind. Giusè Gionni COMUNE DI FIRENZE Per. Ind. Sandro Faggi COMUNE DI FIRENZE Geom. Giovanni Pagano COMUNE DI FIRENZE A.T. Albano Parisi COMUNE DI FIRENZE Ing. Simone Signorini COMUNE DI FIRENZE
Progettista Strutturale:	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Progettista Imp. Meccaniche/Elettrici:	Dipartimento di Ingegneria Industriale
Direttore dei lavori:	Eredi Maggi Impianti S.R.L. (Capogruppo Mandataria)
Direttore operativo opere edili :	S.P. 157 LA Mena C. da Buoccamano 70022 Altamura (BA)
Direttore operativo opere edili :	Secsun S.R.L. (Mandataria) C. da Grotta Formica s.n.c.
Direttore operativo opere strutturali:	70022 Altamura (BA)
Direttore operativo impianti meccanici:	N° Notifica preliminare: 48017220740 - Data: 06/03/2020
Direttore operativo impianti elettrici:	FEBBRAIO 2020
Ispettore di cantiere:	FEBBRAIO 2021
Ispettore di cantiere:	
Coord. della Sicurezza in fase di progettazione:	
Coord. della Sicurezza in fase di esecuzione:	
Consulenza tecnica specialistica:	
Impresa esecutrice dei lavori:	
Data inizio lavori:	
Data prevista per l'ultimazione:	

Ora:14.49

Verbale:508

QUESTION TIME N.: 2021/00850

OGGETTO: Sul presidio sociosanitario di piazza Dallapiccola

Proponente: Bonanni Patrizia

Relatore: Funaro Sara

14.49: Interviene Milani Luca

14.49: Interviene Bonanni Patrizia

14.49: Entra in aula Funaro Sara

14.50: Interviene Milani Luca

14.50: Interviene Funaro Sara

14.53: Interviene Milani Luca

14.53: Esce dall'aula Funaro Sara

14.53: Interviene Bonanni Patrizia

14.54: Entrano in aula Felleca Barbara, Pampaloni Renzo

Tipo atto: question time

Oggetto: sul presidio sociosanitario di piazza Dallapiccola

Proponente: Patrizia Bonanni

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso che dopo un periodo di chiusura al pubblico, dovuto a lavori relativi all'impianto idraulico e di climatizzazione della struttura, è stato riaperto il 6 luglio il presidio sociosanitario Dallapiccola, in centro a Firenze, sede di un punto prelievi e dell'ambulatorio di sanità d'iniziativa;

Fatto presente che in questo ambito territoriale sono presenti inoltre gli studi medici di 19 Medici di Medicina Generale e 4 Pediatri di Famiglia che garantiscono l'erogazione dell'assistenza sanitaria di base di prossimità costituendo un presidio del Servizio Sanitario Nazionale;

Constatato che sono stati ridotti i giorni di apertura al pubblico del presidio sociosanitario in oggetto;

CHIEDE

- se la riduzione dei giorni di apertura ha carattere esclusivamente temporale e quindi sarà perlomeno ripristinata a breve l'apertura precedente;
- quale sarà il futuro di questo essenziale servizio considerata la sua importanza per i cittadini e per la sanità di prossimità nella nostra città.

COMUNE DI FIRENZE
8.7.21
Interrogazione N. QT 850
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:14,54

Verbale:509

QUESTION TIME N.: 2021/00851

OGGETTO: I libri, la lettura e la cultura, cuore pulsante della vita cittadina

Proponente: Giuliani Maria Federica

Relatore: Sacchi Tommaso

14.54: Interviene Milani Luca

14.55: Interviene Giuliani M. Federica

14.56: Interviene Milani Luca

14.56: Interviene Sacchi Tommaso

14.59: Interviene Milani Luca

14.59: Interviene Giuliani M. Federica

ALLEGATO N. 1 Question Time N.: 2021/00851 – Risposta in aula



COMUNE DI FIRENZE
8.7.21
Interrogazione N. QT 851
Interpellanza N. _____
Mozione / C.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N°	f
ARGOMENTO N°	509

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: I libri, la lettura e la cultura, cuore pulsante della vita cittadina.

Proponente: Maria Federica Giuliani

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Considerato che abbiamo da poco dedicato una bella discussione in consiglio comunale e approvato una delibera che riguarda il regolamento delle biblioteche comunali che ha messo in evidenza un apprezzamento trasversale al tema della lettura e degli spazi ad essa dedicati;

Tenuto presente che la biblioteca delle Oblate inaugurata nel 2007, riconosciuta oggi quale centro culturale strategico, è stato uno dei progetti dell'amministrazione in questi ultimi mandati amministrativi di maggior successo;

Evidenziato anche che il Bibliobus, la biblioteca mobile, per far entrare la lettura nella quotidianità dei cittadini ha raccolto un successo sicuramente oltre le aspettative e il grande apprezzamento dell'utenza;

Visto che a Firenze è nato il festival "La città dei lettori" che si presenta così:
"Crediamo con tutte le nostre forze che leggere sia una passione che può aiutarci a comprendere la realtà. Leggere ci fa pensare, approfondire, diventare consapevoli!";

Considerato che Ministero della Cultura, con la legge n.15/2020 ha indetto un bando per il conferimento del titolo di "Capitale italiana del libro" che prevede anche una cospicua somma, pari a mezzo milione di euro, per la promozione ed il sostegno alla lettura;

SI CHIEDE

- se vista ormai la scadenza prossima del bando, si è ritenuto opportuno candidare Firenze per quanto esposto in narrativa a Capitale italiana del libro.
- se considerata l'ulteriore misura stanziata dal Ministero, 30milioni per contributi mirati all'acquisto di libri, volta al sostegno della lettura e delle biblioteche locali nonché al sostegno della filiera editoriale, è stata presentata domanda di contributo dalle biblioteche comunali.

Ora:15.00

Verbale:510

QUESTION TIME N.: 2021/00853

OGGETTO: La casa e il diritto all'abitare sono una priorità per il Comune di Firenze?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Albanese Benedetta

15.00: Interviene Milani Luca

15.00: Entra in aula Calistri Leonardo

15.01: Interviene Palagi Dmitrij

15.01: Entrano in aula Albanese Benedetta, Innocenti Alessandra

15.02: Interviene Milani Luca

15.02: Interviene Albanese Benedetta

15.05: Entra in aula Pastorelli Francesco

15.07: Interviene Milani Luca

15.07: Entrano in aula Giorgetti Fabio, Bianchi Donata

15.07: Esce dall'aula Bianchi Donata

15.08: Entra in aula Bianchi Donata

15.08: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 Question Time N.: 2021/00853 – Risposta in aula

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	510

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: La casa e il diritto all'abitare sono una priorità per il Comune di Firenze?

Il sottoscritto consigliere comunale,

Ricevuta la nota del 5 luglio 2021, indirizzata al Sindaco, all'Assessora alla casa e ai gruppi consiliari del Comune di Firenze, firmata da numerose realtà (Rete Antisfratto Fiorentina, Movimento di Lotta per la Casa, Sportello Solidale Resistenza Casa, Rifondazione Comunista, Potere al Popolo, Confederazione Cobas, CUB Firenze, Confederazione USB Firenze), nella quale:

- Si ricorda come la pandemia Covid-19 e le decisioni prese per contrastarne la diffusione abbiano avuto significativo impatto (negativo) sulle condizioni economiche e sociali delle persone in condizioni fragilità e marginalità;
- Si evidenzia l'impatto del turismo sul costo della vita nella nostra città, anche in riferimento al contesto abitativo e a quello occupazionale-salariale;
- Viene richiamata la situazione dell'Ufficio Casa del nostro ente, in forti difficoltà organizzative e di personale, tanto da rendere sostanzialmente impossibile anche il semplice contatto telefonico con l'Amministrazione per il diritto all'abitare (non certo per colpa delle lavoratrici e dei lavoratori, che si trovano di fronte a una situazione quasi impossibile da gestire);
- Si chiede una rapida soluzione per permettere la pubblicazione del bando per il contributo agli affitti e per l'uscita del nuovo bando per l'Edilizia Residenziale Pubblica;

Letto l'articolo del 6 luglio 2021 di StampToscana, dal titolo *Ufficio casa disastroso, Rete Antisfratto: "Nessuno preparato ad affrontare la crisi"*, nel quale si riprende la succitata nota;

Letta la nota *Vertenza Ufficio Casa Firenze, fumata nera in Prefettura*, del 7 luglio 2021, a firma del coordinatore della Rsu del Comune di Firenze (e rappresentante della Fp Cgil), nella quale:

- Si legge con il poco personale attualmente previsto «sarà impossibile garantire accettabili livelli di efficienza e tempistiche adeguate ai bisogni, sempre più impellenti, della cittadinanza»;
- Si evidenzia l'assenza della parte politica nel confronto in Prefettura tra Amministrazione e rappresentanze sindacali;

COMUNE DI FIRENZE	
8.7.21	
Interrogazione N.	QT 853
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

- Si dà notizia dell'assenza di un raffreddamento nei rapporti tra Rsu del Comune di Firenze e amministrazione comunale per la vertenza dell'Ufficio Casa, senza escludere mobilitazioni di protesta;

Visto l'articolo de *la Nazione Firenze* dell'8 luglio 2021, Ufficio casa del Comune. La vertenza non si placa, che dà notizia della succitata nota sindacale del coordinatore Rsu;

Ricordata la risposta al question time 2021/00452, avente per oggetto *Se solo le slide fossero case, avremmo risolto l'emergenza abitativa*, dello scrivente gruppo consiliare, discusso durante la seduta del 12 aprile 2021, con la quale la Giunta ci informava:

- Di un nuovo bando comunale ERP "sostanzialmente pronto", in attesa di un approfondimento e di un'azione della Regione Toscana (che nel frattempo hanno avuto luogo);
- Della consapevolezza del pensionamento della dirigente del Servizio Casa e di ritenere poco opportuno spiegare quali scelte sarebbero in seguito avvenute;

Richiamate:

- La risposta al question time 2019/00864, avente per oggetto *Riorganizzare la casa, ma come e per cosa?*, svoltosi durante la seduta consiliare del 20 settembre 2019;
- La risposta all'interrogazione 2020/00039, avente per oggetto *Un bando E.R.P. fantascientifico, che si gestisce da solo?*, presentata dallo scrivente gruppo consiliare, del 12 maggio 2020;
- La risposta all'interrogazione 2019/01487, avente per oggetto *Un bando E.R.P. senza barriere informatiche*, presentata dallo scrivente gruppo consiliare, del 12 maggio 2020;
- La risposta al question time 2020/00869, avente per oggetto *"Voglio andare a casa, ma la casa dov'è?" Garantire il diritto all'abitazione*, svoltosi durante la seduta consiliare del 27 luglio 2020;
- La risposta all'interrogazione 2020/01016, avente per oggetto *Bando ERP: politiche abitative rivoluzionate e poi abbandonate*, ricevuta durante la seduta consiliare del 28 dicembre 2020;
- La discussione in Commissione 4 della mozione 2020/01140, avente per oggetto *Riconfigurare l'ERP come investimento sociale e non come mera assistenza*, avvenuta durante la seduta del 2 dicembre 2020;

Sottolineato l'impegno per il diritto alla casa e all'abitare, che ha sempre trovato ampia maggioranza all'interno del Consiglio comunale, anche con atti presentati dallo scrivente gruppo consiliare;

Evidenziato come lo scrivente gruppo consiliare si sia sempre dichiarato contrario alla collocazione del Servizio Casa al di fuori della Direzione Patrimonio del Comune (oggi sotto la Direzione Servizi Sociali);

Ricordato il misterioso progetto del precedente Assessore alla Casa, che avrebbe dovuto chiarire in modo sorprendente la decisione di riorganizzare il Servizio Casa, senza però essersi rivelato, nonostante ci sia stato un cambio di Giunta, a seguito delle elezioni regionali toscane del 2020;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Come intenda replicare alla succitata nota del 5 luglio 2021 e se ci sia la disponibilità a un incontro con le realtà firmatarie della stessa;

Perché la parte politica sia assente negli incontri con le RSU in Prefettura in merito alla vertenza dell'Ufficio Casa;

Se ritenga una priorità investire sul Servizio Casa e a favore del diritto all'abitare;

- Se sì, come intenda superare le difficoltà di personale e di organizzazione attualmente presenti nel Servizio Casa e in che tempi.

Il consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:15.09

Verbale:511

QUESTION TIME N.: 2021/00854

OGGETTO: Chiusura asilo nido L'Isola che non c'è Palazzo di Giustizia di Firenze

Proponente: Masi Lorenzo De Blasi Roberto

Relatore: Funaro Sara

15.09: Interviene Milani Luca

15.09: Esce dall'aula Albanese Benedetta

15.09: Interviene Masi Lorenzo

15.10: Entrano in aula Funaro Sara, Bussolin Federico

15.11: Interviene Milani Luca

15.11: Interviene Funaro Sara

15.12: Interviene Milani Luca

15.12: Interviene Masi Lorenzo

15.13: Esce dall'aula Funaro Sara

ALLEGATO N. 1 Question Time N.: 2021/00854 – Risposta in aula



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 54

Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE
8.7.21
Interrogazione N. QT 854
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Gent.mo

Presidente Consiglio Comunale
Comune Firenze
Luca Milani

QUESTION TIME

Data: 8 Luglio 2021

Proponenti: Lorenzo Masi, Roberto De Blasi Consiglieri Movimento 5 Stelle

Oggetto: Chiusura asilo nido L'Isola che non c'è Palazzo di Giustizia di Firenze

PREMESSO CHE

Appreso dalla stampa locale che Corte di Appello di Firenze ha reso noto di non poter procedere, senza un'autorizzazione del Ministero della Giustizia, ad avviare le procedure per il rinnovo della concessione di servizi per l'infanzia che scade il 31/07/2021

CONSIDERATO CHE

L'asilo, pertanto, andrà incontro alla chiusura a partire dal 1 settembre 2021 se non perverrà una pronta risposta positiva da parte del Ministero. Attualmente sono affidati al nido circa 34 bambini da 1-3 anni, che dovranno cercarsi altra dimora.

TENUTO CONTO CHE

Tale nido risulta accreditato e pertanto presente nella lista dei servizi offerti sul portale del Comune di Firenze e che la sua chiusura rappresenterebbe sicuramente una perdita in termini di servizi offerti.

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA DI SAPERE

Per quanto di loro competenza, la possibilità di sollecitare il Ministero di Giustizia affinché rinnovi la disponibilità degli spazi anche di un anno al fine di permettere alle famiglie di trovare eventualmente un'altra soluzione.

I Consiglieri Comunali Firenze
Lorenzo Masi
Roberto De Blasi

Ora:15.13

Verbale:512

QUESTION TIME N.: 2021/00852

OGGETTO: In merito ai concerti presso il Parco delle Cascine

Proponente: Bussolin Federico

Relatore: Albanese Benedetta

15.13: Interviene Milani Luca

15.13: Interviene Bussolin Federico

15.14: Entra in aula Albanese Benedetta

15.15: Interviene Milani Luca

15.15: Interviene Albanese Benedetta

15.16: Entra in aula Fratini Massimo

15.18: Interviene Milani Luca

15.18: Interviene Albanese Benedetta

15.19: Esce dall'aula Albanese Benedetta

15.19: Interviene Bussolin Federico

15.20: Interviene Milani Luca

15.20: Entra in aula Perini Letizia

QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 512

Proponente: Federico Bussolin

Oggetto: "In merito ai concerti presso il Parco delle Cascine"

Il Consigliere Comunale

Premesso che,

Ultravox Firenze è il nuovo spazio dell'Estate Fiorentina allestito al Prato delle Cornacchie del Parco delle Cascine comprendente l'Anfiteatro delle Cascine Ernesto De Pascale;

in alternanza al nuovo spazio dell'Estate Fiorentina sopra citato, nei fine settimana presso le aree verdi adiacenti a Piazzale Kennedy si tengono concerti fino a tarda notte, allestiti con impianti elettrici e somministrazione di alimenti vari;

Considerato che,

l'area di cui in premessa è presidiata dalla Polizia di Stato, garantendo la sicurezza per i frequentatori del Parco;

per organizzare e concretizzare un concerto e, quindi, l'esposizione di esibizioni canore, la riproduzione ad alto volume di canzoni, diviene necessario adempiere a diverse formalità burocratiche, come ad esempio le autorizzazioni rilasciate dall'Ufficio del suolo pubblico e pubblico spettacolo o, più semplicemente, il permesso per concerti per l'utilizzo della musica tutelata da SIAE;

Evidenziato che,

in data 4 Luglio, alle ore 18 circa, il sottoscritto ha potuto constatare nuovamente il ripetersi di questi "concerti" che, attraverso la somministrazione di cibi e bevande, danneggiano inevitabilmente le attività commerciali adiacenti;

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

Se l'Amministrazione ha contezza di quanto descritto in narrativa;

Se le manifestazioni canore e musicali alternative a quella dell'Estate Fiorentina e adiacenti a Piazzale Kennedy sono state regolarmente autorizzate dalla Pubblica Amministrazione;

Quali intenzioni intende intraprendere al fine di far rispettare le normative vigenti in merito all'organizzazione e predisposizione di eventi pubblici presso il Parco delle Cascine.

COMUNE DI FIRENZE
8.7.21
Interrogazione N. QT 852
Interpellanza N. _____
Mozione / D.D.G./RIS. N. _____

Il Consigliere
Federico Bussolin

15.20: Appello

15.21: Interviene Milani Luca

15.22: Appello, presenti: Asciuti Andrea (da remoto) Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca (da remoto) Calistri Leonardo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica (da remoto) Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio (da remoto), Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Santarelli Luca

15.22: Entrano in aula Armentano Nicola, Razzanelli Mario

Sono altresì presenti in aula: assessori Albanese Benedetta . Funaro Sara, Meucci Elisabetta (da remoto), Sacchi Tommaso (da remoto)

L'anno 2021, il giorno 12 del mese di luglio alle ore 15,21 in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. 27 del 24.04.2020 e dalla .L. 29 del 12.03.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 23 consiglieri

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Ora:15.24

Verbale:513

COMUNICAZIONE N.: 2021/00836

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulla vittoria della squadra di calcio italiana per la vittoria al Campionato di Calcio Europeo

15.24: Interviene Milani Luca – Ringrazia, inoltre per l'affetto ricevuto in occasione del suo recente lutto familiare.

Ora:15.24

Verbale:514

COMUNICAZIONE N.: 2021/00870

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per ricordare i recenti ed improvvisi licenziamenti nell'azienda GKN

15.24: Interviene Milani Luca

Ora:15.26

Verbale:515

COMUNICAZIONE N.: 2021/00837

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Pampaloni: "50 anni di Medici Senza Frontiere"

Proponente: Pampaloni Renzo

15.24: Interviene Milani Luca

15.25: Entra in aula Sparavigna Laura

15.26: Interviene Pampaloni Renzo

Ora:15.29

Verbale:516

COMUNICAZIONE N.: 2021/00859

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Bianchi: "Ungheria ormai un passo oltre nella violazione dei diritti"

Proponente: Bianchi Donata

15.29: Interviene Milani Luca

15.29: Interviene Bianchi Donata

Ora:15.33

Verbale:517

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00860

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Moro Bundu: "Carducci - Spazi Scolastici" -
Relatore Ass. Funaro

15.32: Interviene Milani Luca

15.33: Interviene Moro Bundu Antonella

15.33: Entra in aula Funaro Sara

15.34: Interviene Milani Luca

15.34: Interviene Funaro Sara

15.35: Entra in aula Rufilli Mirco

15.37: Interviene Milani Luca

15.37: Interviene Moro Bundu Antonella

15.37: Esce dall'aula Funaro Sara

ALLEGATO N. 1: Domanda D'attualità N.: 2021/00860 – Risposta in aula

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu

Oggetto: spazi scolastici

La sottoscritta Consigliera,

COMUNE DI FIRENZE	
12 LUG 2021	
Interrogazione N. DA 860	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	

Letto sulla stampa *Corriere Fiorentino*, 09.07.2021 – *La Regione si riprende le aule, genitori in rivolta al Carducci*, articolo in cui si fa riferimento al mancato rinnovo della concessione che aveva visto l'impegno del Comune e della Regione per mantenere una offerta formativa didattica adeguata per le studentesse e gli studenti dell'Istituto "Carducci";

Ricordato come nella palazzina della Regione Toscana in Viale Gramsci, adiacente alla scuola "Carducci", per ottemperare agli obblighi di riorganizzazione degli spazi dovuta alla pandemia Covid-19, erano stati trasferiti gli spazi sottratti dalla prescrizione di distanziamento (ovvero con lo spostamento dei laboratori di arte, musica e scienze);

Ricordato come:

- l'Istituto "Carducci" accoglia 530 bambini e bambine e 80 unità di personale, tra insegnanti e ATA, abbia sempre offerto le attività di laboratorio di arte, musica e scienza;
- come anche negli articoli della stampa si faccia riferimento alla necessità di trovare uno spazio adeguato per 18 dipendenti regionali, senza dover ricorrere a immobili in affitto, per esigenze di bilancio;

Richiamata la lettera di ringraziamento del dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Centro Storico "Pestalozzi", di cui fa parte la Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Carducci", indirizzata non solo al Presidente della Regione Toscana, ma anche all'Assessora all'istruzione del Comune di Firenze, il 17 marzo 2021, per gli spazi concessi;

Preso atto che l'immobile in questione, di proprietà della Regione Toscana, nel Piano Regolatore ha una destinazione d'uso "scolastica";

INTERROGA IL SINDACO E L' AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se sia intenzione di questa Amministrazione accogliere provvisoriamente in immobili di proprietà del Comune i dipendenti regionali destinati in Viale Gramsci (18 unità), in modo da assecondare la destinazione d'uso "scolastico" dell'immobile;

Come intenda sopperire altrimenti alla mancanza di aule per i laboratori in vista dell'auspicato ritorno in presenza degli studenti a pieno regime.

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:15.38

Verbale:518

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00861

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi: "Mobilitazione sindacale in SAS, il Comune sta dalla parte di chi lavora?" - Relatore Ass. Gianassi

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Gianassi Federico

15.38: Interviene Milani Luca

15.38: Interviene Palagi Dmitrij

15.39: Interviene Milani Luca

15.39: Interviene Gianassi Federico (da remoto)

15.39: Interviene Milani Luca

15.40: Entra in aula Bocci Ubaldo

15.44: Interviene Milani Luca

15.44: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1: Domanda D'attualità N.: 2021/00861 – Risposta in aula

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: **Mobilizzazione sindacale in SAS, il Comune sta dalla parte di chi lavora?**

COMUNE DI FIRENZE
12 LUG 2021
Interrogazione N. DAT 861
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS N. _____

Il sottoscritto consigliere comunale,

Letti gli articoli:

- *Sciopero alla Sas con stop agli straordinari, su la Nazione Firenze del 9 luglio 2021;*
- *Sas, i sindacati: «Da oggi scioperi», sul Corriere Fiorentino del 9 luglio 2021;*

Letta la nota di Filt Cgil, Fit Cisl e UilTrasporti, avente per oggetto *Sas (Firenze), proclamati sciopero e blocco degli straordinari*, dell'8 luglio 2021, in cui:

- Si annuncia un pacchetto di sedici ore di sciopero e il blocco degli straordinari all'interno dell'azienda Sas;
- Si diffida Sas dall'uso di personale esterno per tutti i servizi;
- Si ricorda come dal primo giugno sia stato proclamato lo stato di agitazione dalle organizzazioni sindacali;
- Si evidenzia come da tempo le organizzazioni sindacali avessero richiesto, anche al Comune di Firenze, di «conoscere il piano di riorganizzazione dell'azienda», aspettando risposte «in merito alla cassa integrazione, ai cambi turno, allo smart working, ai ticket e a tutte le problematiche sollevate in questi mesi dal sindacato»;
- Viene riportato come il "Progetto rinnovamento 3.0" di Sas sia stato presentato alle parti sindacali senza alcuna possibilità di analizzarlo, se non per pochi minuti, durante la riunione dell'8 luglio 2021;
- Si denuncia un inasprimento del clima lavorativo e il sempre più frequente ricorso a decisioni unilaterali da parte dell'azienda;

Ricordato il dibattito tra gruppi consiliari e Giunta, avvenuto in questi mesi in Consiglio e nella Commissione Controllo Enti Partecipati, sulla più volte annunciata "nuova Sas";

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se non ritengano opportuno che il "Progetto rinnovamento 3.0" sia oggetto di accurate analisi da parte di tutte le realtà interessate, a partire dalle organizzazioni sindacali;

Se intendano intervenire per favorire il superamento di un clima aziendale pesante, quale quello denunciato dalle organizzazioni sindacali, esprimendosi sulla pratica di decisioni unidirezionali e penalizzanti per una classe lavoratrice già colpita da numerose problematiche, non solo legate alla pandemia Covid-19;

Se intendano intervenire per garantire che Sas non utilizzi personale esterno e per evitare il ricorso alla cassa integrazione da parte dell'azienda.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15.45

Verbale:519

COMUNICAZIONE N.: 2021/00862

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano: "Licenziamento Gkn: quando si oltrepassa la decenza"

Proponente: Armentano Nicola

15.45: Interviene Milani Luca

15.45: Interviene Armentano Nicola

15.46: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15.46: Interviene Milani Luca

Ora:15.49

Verbale:520

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00863

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Felleca: "Richieste e proposte per il mondo della cultura" - Relatore Ass. Sacchi

Proponente: Felleca Barbara

Relatore: Sacchi Tommaso

15.49: Interviene Milani Luca

15.49: Interviene Felleca Barbara

15.50: Interviene Milani Luca

15.50: Interviene Sacchi Tommaso

15.53: Interviene Milani Luca

15.53: Interviene Felleca Barbara

ALLEGATO N. 1: Domanda D'attualità N.: 2021/00863 – Risposta in aula

ALLEGATO N°	4
ARGOMENTO N°	520

CORIUNE @ FIRENZE
12 LUG 2021
Interrogazione N. DAT 863
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

DOMANDA DI ATTUALITA'

OGGETTO: Richieste e proposte per il mondo della cultura

PROPONENTE: Barbara Felleca

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale

Appreso che il mondo della cultura e dell'associazionismo culturale fiorentino (dalla danza e arti performative, al teatro e cinema, alla musica) è stato riunito in tre giornate d'ascolto presso il Chostro di SM Novella alla presenza dell'Assessore alla Cultura

Apprezzato l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel porsi in ascolto delle richieste ed esigenze provenienti dal mondo della cultura, fortemente colpito dalla pandemia, per progettare insieme la ripartenza

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Quali sono state le principali e più condivise richieste provenienti dal mondo della cultura
- 2) Se sono previste ulteriori sessioni di ascolto
- 3) Se sono già ipotizzate misure per sostenere la ripartenza e l'attività dei numerosi e vari attori del mondo della cultura

Ora:15.56

Verbale:521

DELIBERAZIONE N.: DPC/2021/00033

OGGETTO: Aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico per Servizi pubblici e privati di uso pubblico [TITOLO I e II, Parte 2, NTA RU]. Approvazione art. 21 LR 65/2014

Soggetto/i proponente/i: Cecilia Del Re

Ufficio proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 3 (Favorevole - 07.07.2021)

15.54: Interviene Milani Luca si passa all'esame delle delibere, come d'accordo con i capigruppo si anticipa la delibera 2021/00033, per un impegno istituzionale dell'assessore Del Re Cecilia al quale deve partecipare lasciando la seduta del Consiglio comunale anticipatamente.

15.57: Interviene Milani Luca

15.57: Entra in aula Del Re Cecilia

15.57: Entra in aula Tani Luca

15.57: Interviene Del Re Cecilia illustra la delibera n. 33. Il 15 luglio p.v. ci sarà un incontro partecipato sul Regolamento Urbanistico nel Salone dei 500 in cui sarà illustrato il quadro attuale della situazione ed in seguito potranno essere presentate delle osservazioni che eventualmente saranno votate nella delibera di attuazione

16.02: Entra in aula Monaco Michela

16.10: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.15: Esce dall'aula Razzanelli Mario

16.29: Interviene Palagi Dmitrij

16.32: Entra in aula Cellai Jacopo

16.34: Interviene Milani Luca

16.34: Interviene Pampaloni Renzo

16.39: Interviene Milani Luca

16.39: Interviene Cellai Jacopo

16.44: Interviene Milani Luca

16.45: Entra in aula Di Puccio Stefano

16.44: Interviene Moro Bundu Antonella

16.46: Esce dall'aula Masi Lorenzo
16.48: Entra in aula Cocollini Emanuele
16.48: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16.49: Interviene Milani Luca
16.49: Interviene Bussolin Federico

16.53: Entra in aula Masi Lorenzo

16.53: Interviene Milani Luca

16.53: Interviene Cocollini Emanuele

16.55: Escono dall'aula Calistri Leonardo, Piccioli Massimiliano

16.58: Interviene Milani Luca

16.58: Interviene Bocci Ubaldo

16.58: Entra in aula Cocollini Emanuele
16.58: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.01: Interviene Milani Luca

17.02: Entra in aula Calistri Leonardo

17.01: Interviene Pastorelli Francesco

17.03: Entra in aula Piccioli Massimiliano
17.02: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.04: Interviene Milani Luca
17.04: Interviene Innocenti Alessandra
17.05: Interviene Milani Luca
17.06: Interviene Del Re Cecilia interviene per replica e chiede l'immediata eseguibilità

17.14: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.19: Interviene Milani Luca ricorda che sono stati presentati n. 2 emendamenti dei consiglieri Moro Bundu e Palagi

17.20: Interviene Moro Bundu Antonella illustra l'emendamento n. 1 del gruppo Sinistra Progetto Comune collegato alla proposta di delibera n. 2021/00033

17.25: Interviene Milani Luca Nomina scrutatori i consiglieri Innocenti Alessandra, Felleca Barbara, Palagi Dmitrij

COMUNICA CHE TUTTE LE VOTAZIONI DEI CONSIGLIERI CHE ASSISTONO DA REMOTO AVVERRANNO PER APPELLO NOMINALE, CON L'ASSISTENZA DEI NOMINATI SCRUTATORI E CHIAMANDO PER NOME CIASCUN CONSIGLIERE AL FINE DELL'ESPRESSIONE PALESE DEL VOTO

17.25 Entra in aula D'Ambrisi Angelo (da remoto)

17.26 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 del gruppo Sinistra Progetto Comune

Presenti abilitati: 29 con Asciuti Andrea, Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio

Favorevoli: 5

Contrari: 21 con Cali Francesca, Giuliani Maria Federica, D'Ambrisi Angelo

Astenuti: 0

Non Votanti: 3 con Asciuti Andrea, Montelatici Antonio

17.27: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca (da remoto) Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo (da remoto), Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica (da remoto), Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea (da remoto), Monaco Michela, Montelatici Antonio (da remoto)

17.30: Interviene Moro Bundu Antonella illustra l'emendamento n. 2 del gruppo Sinistra Progetto Comune collegato alla proposta di delibera n. 2021/00033

17.32: Entra in aula Razzanelli Mario

17.34: Interviene Milani Luca

17.35 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2 del gruppo Sinistra Progetto Comune

Presenti abilitati: 31 con Asciuti Andrea, Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio

Favorevoli: 2

Contrari: 21 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica

Astenuti: 0

Non Votanti: 8 con Asciuti Andrea, Montelatici Antonio

17.35: Esito: Respinto

Favorevoli:

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca (da remoto), Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo (da remoto), Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica (da remoto), Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea (da remoto), Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio (da remoto) Tani Luca

17.35: Interviene Milani Luca

17.35: Esce dall'aula Del Re Cecilia

17.37: Interviene Palagi Dmitrij interviene per dichiarazione di voto

17.37: Interviene Milani Luca

17.39: Interviene Milani Luca

17.39: Interviene Bussolin Federico

17.40: Interviene Milani Luca

17.40: Interviene Pampaloni Renzo

17.42 Il Presidente pone in votazione la Delibera 2021/00033 ed informa che è stato presentato un Ordine del Giorno da parte dei Pampaloni Renzo, Armentano Nicola, Perini Letizia, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura, collegato alla delibera in votazione

Presenti abilitati: 33 con Asciuti Andrea, Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio

Favorevoli: 21 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica

Contrari: 10 con Asciuti Andrea, Montelatici Antonio

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

17.43: Esito: Approvato**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca (da remoto) Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo (da remoto), Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica (da remoto), Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea (da remoto), Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio (da remoto), Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario, Tani Luca

Astenuti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

17.43 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 31 con Asciuti Andrea, Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio

Favorevoli: 21 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica

Contrari: 6 con Asciuti Andrea

Astenuti: 2 con Montelatici Antonio

Non Votanti: 2

17.44: Esito: Approvato**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca (da remoto), Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo (da remoto), Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica (da remoto), Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea (da remoto), Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Tani Luca

Astenuti

Cellai Jacopo

Non Votanti

Montelatici Antonio (da remoto), Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

17.41: Interviene Milani Luca

17.42: Esce dall'aula De Blasi Roberto

17.43: Entra in aula De Blasi Roberto

Ora:17.47

Verbale:521

ORDINE DEL GIORNO n. 2021/000866

OGGETTO: Indicazioni relative allo sviluppo di servizi pubblici e di uso pubblico secondo il modello della città dei 15 minuti - collegato alla delib. 2021/00033 Aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico per Servizi pubblici e privati di uso pubblico.

Proponenti: Pampaloni Renzo, Armentano Nicola, Perini Letizia, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

17.47: Interviene Milani Luca

17.47: Interviene Pampaloni Renzo illustra l'ordine del giorno n. 2020/00866

17.48: Interviene Milani Luca

17.52: Interviene Milani Luca

17.52: Interviene Moro Bundu Antonella

17.54: Interviene Milani Luca

17.55 Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno n. 2020/00866

Presenti abilitati: 31 con Asciuti Andrea, Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio

Favorevoli: 21 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica,

Contrari: 4 con Asciuti Andrea, Montelatici Antonio,

Astenuti: 4

Non Votanti: 2

17.56: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca (da remoto), Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo (da remoto), Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica (da remoto), Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea (da remoto), Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio (da remoto)

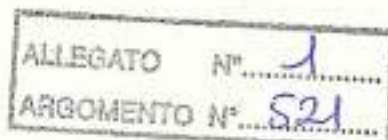
Astenuti

Bocci Ubaldo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo

Non Votanti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 Prop. di Delib. 2021/00033 (allegati c/o Ufficio del Consiglio)
ALLEGATO N. 2 Emendamento n. 1 gruppo Sinistra Progetto Comune - Respinto
ALLEGATO N. 3 Emendamento n. 2 gruppo Sinistra Progetto Comune - Respinto
ALLEGATO N. 4 Delibera di Consiglio n. 2021/00032 - Approvata
ALLEGATO N. 5 Ordine del Giorno 2021/00866 - Approvato



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2021/00033

Del: 13/05/2021

Proponente: P.O. Supporto Amministrativo Pianificazione Urbanistica

OGGETTO: Aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico per Servizi pubblici e privati di uso pubblico [TITOLO I e II, Parte 2, NTA RU]. Approvazione art. 21 LR 65/2014

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);

legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*) e regolamenti di attuazione;

legge regionale 29 maggio 2020, n. 31 (*Proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per il contenimento degli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria COVID-19*);

decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (*Norme in materia ambientale*);

legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*);

Premesso che il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con deliberazione

del Consiglio Comunale n. [2011/C/00036](#) del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. [2015/C/00025](#) del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio web <http://webru.comune.fi.it/webru>; rientrando nel campo di applicazione dell'art. 5 della LR 10/2010, il RU, prima dell'approvazione, era stato sottoposto a valutazione ambientale strategica e, con deliberazione n. [2014/G/00449](#) del 24.12.2014, la Giunta Comunale, quale autorità competente VAS ai sensi della LR 10/2010, aveva emesso il relativo [parere motivato](#);

Preso atto che:

1. con legge regionale 31/2020, i termini di efficacia del Regolamento Urbanistico sono stati prorogati rispetto alla decadenza naturale;
2. nelle more della prorogata decadenza del RU, la Giunta Comunale con deliberazione n. 2020/G/00329 del 29.09.2020 ha ritenuto opportuno anticipare, attraverso un atto di indirizzo, l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo, ormai risalente alla ricognizione effettuata per l'elaborazione del Regolamento urbanistico del 2015, in tema di individuazione di servizi pubblici e privati di uso pubblico, soggetti, qualora nel frattempo dismessi, ad una forte limitazione ad un possibile diverso uso dei relativi immobili;

link consultazione diretta: [2020/G/00329](#)

3. il Direttore della Direzione Urbanistica con determinazione dirigenziale n. 2020/DD/06384 del 13.10.2020, ha approvato e successivamente pubblicato un avviso pubblico con invito a presentare segnalazioni per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico relativamente ai servizi pubblici e privati di uso pubblico (TITOLO I e II, Parte 2, NTA RU);

link consultazione diretta: [2020/DD/06384](#)

[All A AvvisoPubblicoAggQC 2020sg266018 signed.pdf](#)

4. all'avviso è stata data ampia specifica diffusione in Albo pretorio *on line*, sezione *Avvisi vari*, nel quale è rimasto in pubblicazione dal 15.10.2020 fino a tutto il 14.12.2020 (reg. n. 13928/2020, comunicazione prot. GA 338731/2021), nonché sul sito istituzionale del Comune nelle sezioni dedicate alla pianificazione urbanistica;

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

<https://pianostrutturale.comune.fi.it/>

<https://regolamentourbanistico.comune.fi.it/>

5. in seguito alle segnalazioni pervenute, la Direzione Urbanistica ha quindi provveduto all'istruttoria tecnica e predisposto la Relazione urbanistica illustrativa della presente proposta di provvedimento di aggiornamento del Quadro Conoscitivo (**Allegato A**), evidenziando:

- scopi dell'aggiornamento del Quadro Conoscitivo in oggetto;
- segnalazioni ritenute attinenti nell'ambito del presente procedimento anche attingendo alle proposte di variante e manifestazioni di interesse pervenute alla Direzione Urbanistica;
- sintesi, esiti istruttori di ciascuna segnalazione, proposta di variante e manifestazione di interesse trattata nell'ambito del presente procedimento e conseguente proposta di aggiornamento del Quadro Conoscitivo;
- presupposti per l'applicazione della disciplina di cui alla LR 65/2014, art. 21 (*Aggiornamenti del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali*) che permette di provvedere mediante un'unica deliberazione all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica purché non comportante conseguenze sulle discipline, oppure alla correzione di errori materiali in essi contenuti;

Richiamato integralmente, per quanto in questa sede non riportato, quanto dettagliatamente descritto dalla suddetta Relazione allegata sotto la **lettera A**, affinché, siano resi espliciti presupposti formali e sostanziali, motivazioni e contenuti del presente atto ivi compreso la non necessità di sottoporre il presente provvedimento a verifica di assoggettabilità a VAS

Ritenute condivisibili le motivazioni esposte nella sopraddetta Relazione volte all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo ivi descritto;

Preso atto che il documento denominato "**Aggiornamento del quadro conoscitivo del RU ! Servizi pubblici e privati di uso pubblico [TITOLO I e II, Parte 2, NTA RU] Approvazione art. 21 LR 65/2014.**", **Allegato A** quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è sottoscritto digitalmente, protocollato con il n. GP 156862/2021 e inserito nel sistema di gestione documentale del Comune di Firenze | Atti.Co.;

Preso atto che responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Urbanistica, arch. Stefania Fanfani;

Visto il decreto del Sindaco n. 2019/DEC/00071 del 01.10.2019 con il quale è stato attribuito all'arch. Stefania Fanfani, l'incarico di Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, *DEC n. 2019/DEC/00071*, che del presente procedimento svolge il ruolo di Responsabile;

Preso atto che:

1. ogni documento citato, seppur non allegato, è stato acquisito al protocollo del Comune | Sigedo ai numeri di registrazione indicati;
2. I contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;
3. tutti i provvedimenti citati dal presente atto, da intendersi integralmente richiamati, sono accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico

percorso: <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

percorso: <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi>

Preso altresì atto in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del D Lgs 267/2000, e precisato che, trattandosi di mero atto pianificazione urbanistica, non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, per i contenuti, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del DLgs 267/2000, stante la necessità di provvedere tempestivamente all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo per la corretta elaborazione del futuro

strumento urbanistico;

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge regionale 65/2014

1. Di approvare l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico, così come specificato nella documentazione tecnica allegata alla presente deliberazione (**Allegato A**);
2. Di dare atto che la Direzione Urbanistica provvederà all'aggiornamento in questione, all'invio agli altri soggetti istituzionali interessati di copia del presente provvedimento e alla richiesta di pubblicazione dell'avviso sul BURT.

ALLEGATI INTEGRANTI

- All_A_RelaUrbaArt21Servizi_signed_signed2021gp156862.pdf -
c6aa47ff448bc17530b9315d1660695a665d0ef7c30dd42ec8766c63dc1bbe91

Emendamento SPC/01 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00033 del 13/05/2021 avente ad oggetto *Aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico per Servizi pubblici e privati di uso pubblico [TITOLO I e II, Parte 2, NTA RU]. Approvazione art. 21 LR 65/2014*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

N° 1 COMUNE DI FIRENZE
UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Bundu Palagi
9.7.21 h 10.06

Oggetto: **eliminazione Prop. Variante RU n° 131 (Donazione del complesso immobiliare e fondiario "Villa di Rusciano") - SPC/01**

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Premesso che il "Possesso di Rusciano" (Complesso fondiario ed immobiliare della "Villa di Rusciano") venne donato al Comune di Firenze con delibera Regionale n. 196 del 1977, in quanto la Regione, dopo aver estinto l'Istituto "Vittorio Veneto", trasferì tutti i beni dell'Istituto al Comune, cosicché i beni rimanessero pubblici e con apposto il vincolo di donazione per l'utilizzo esclusivo a centri e servizi per i minori;

Visti :

- l'Art. 21 della L.R. n. 65/2014, "Aggiornamenti del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali, comma 1, che recita: "I soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, provvedono all'aggiornamento del quadro conoscitivo degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica purché non comportante conseguenze sulle discipline, oppure alla correzione di errori materiali in essi contenuti mediante un'unica deliberazione";
- l'Art. 8 (I soggetti) della L.R. n. 65/2014, che recita: "[...]
2. I comuni esercitano le funzioni primarie ed essenziali della pianificazione urbanistica.
3. La Regione assicura che il sistema del governo del territorio si attui nel rispetto delle finalità della presente legge e riconosce nella pianificazione di area vasta uno dei suoi principali componenti.
4. I soggetti istituzionali di cui al comma 1, disciplinano la tutela, la valorizzazione e le trasformazioni territoriali mediante gli atti di governo del territorio di cui agli articoli 10 e 11. Essi assicurano altresì, ciascuno per le proprie competenze, che gli atti di governo del territorio si formino nel rispetto delle disposizioni della presente legge e dei relativi regolamenti di attuazione, in conformità al PIT e in coerenza con gli atti di governo del territorio degli altri livelli istituzionali";

Visti inoltre :

- il Decreto n. 253/2010, con cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha decretato che "[...] La villa di Rusciano, con annessi parco, pertinenze e casa colonica, detta "Podere il Torrione", è dichiarata bene di interesse ai sensi dell'art.10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

- in particolare, l'art.2, comma 4, del Codice dei Beni culturali (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), che pone il vincolo di destinazione del patrimonio culturale di appartenenza pubblica alla fruizione della collettività, affermando espressamente che "[...] 4. I beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività, compatibilmente con le esigenze di uso istituzionale e sempre che non vi ostino ragioni di tutela";

Evidenziato così come tale vincolo di Legge indichi chiaramente che il patrimonio di appartenenza pubblica è soggetto al vincolo di destinazione di uso pubblico;

Richiamata infine l'ulteriore documentazione agli atti dell'Ente relativa al trasferimento del "Possesso di Rusciano" ex Delibera Regionale n. 196 del 1977;

Si emenda

la Deliberazione in oggetto per l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico nella documentazione tecnica allegata alla deliberazione, Allegato A,

cassando

la Proposta di variante al RU n.131 pervenuta il 17.02.2020, prot. 51484/2020 (pagina 24), in considerazione del fatto documentato in atti che il "[...] complesso immobiliare denominato ex "casale la Mattonala" ubicato in Via di Ripoli (Rif. Cat. foglio 138, part. 1177), appartenente all'ambito dell'insediamento recente (zona B) (art. 68 NTA), classificato come "edifici singoli o aggregati di interesse documentale" (art. 13 comma 5 NTA) e individuato fra gli "spazi e servizi privati di uso pubblico - aree per impianti sportivi privati" (art. 42 NTA), un tempo sede della società sportiva "Fiorentina Nuoto" [...] (L'impianto originario appartiene ad un fabbricato rurale legato ai poderi di Rusciano, la cui presenza è dimostrata nel Catasto Leopoldino del 1823. Negli anni '60 l'edificio ha perso la sua connotazione residenziale, prima ospitando l'ente ENAL, poi la Società sportiva dilettantistica "Fiorentina Nuoto" dalla fine degli anni '80 al 2011, anno in cui fallì) è da destinarsi all'uso pubblico e quant'altro all'atto di provenienza.

Motivazione

In considerazione delle norme sopra richiamate, non si rinvenivano espresse disposizioni inerenti alla potestà dell'Ente rispetto ai vincoli derivanti dagli atti di provenienza. Pertanto spetta al Consiglio comunale valutare, anche a fronte di un eventuale ricorso giurisdizionale mosso dagli aventi diritto per violazione dei patti originari da cui il trasferimento dei beni all'Ente, come pure ad ogni eventuale azione di altra Autorità dello Stato competente, se ritenga legittimo e opportuno procedere all'adozione del presente atto.

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA'

TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

*il presente provvedimento
costituisce mero aggiornamento
del quadro conoscitivo
che esula da verifiche
di carattere patrimoniale*

DATA

12.07.21

FIRMA



Emendamento SPC/02 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00033 del 13/05/2021 avente ad oggetto *Aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico per Servizi pubblici e privati di uso pubblico [TITOLO I e II, Parte 2, NTA RU]. Approvazione art. 21 LR 65/2014*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

N. 2

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

RICEVUTO DA *Bundu Palagi*
IL *9.7.21* h. *10.06*

Oggetto: eliminazione Manifestazione d'interesse - Contributo al P.O. n° 052 - pervenuta il 18.09.2020, prot. 241457/2020 - SPC/02

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Richiamato quanto relazionato in sede di Commissione;

Premesso che il complesso immobiliare denominato "Villa Olga Basilewsky" fu donato alla città di Firenze con vincolo di destinazione d'uso, legando l'edificio ad "uso caritatevole-ospedaliero";

Preso atto che :

- il complesso è stato quindi trasferito in proprietà alla Regione Toscana e poi alienato dalla Regione stessa;
- ad ora il bene sarebbe già stato trasferito a terzi (e non più "in via di alienazione") e che la proprietà attuale avrebbe già manifestato la volontà di trasformarlo in un hotel di lusso (per altro in una zona già densamente interessata da insediamenti turistico-ricettivi);
- l'attuale proprietà risulterebbe essere un fondo d'investimento straniero, che avrebbe partecipato a bando regionale, aggiudicandosi il bene per circa 8/9 milioni di euro, e che ne avrebbe già chiesto il cambiamento di destinazione d'uso per la trasformazione ad uso ricettivo;

Visti :

- l'Art. 21 della L.R. n. 65/2014, "Aggiornamenti del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali, comma 1, che recita: "I soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, provvedono all'aggiornamento del quadro conoscitivo degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica purché non comportante conseguenze sulle discipline, oppure alla correzione di errori materiali in essi contenuti mediante un'unica deliberazione";
- l'Art. 8 (I soggetti) della L.R. n. 65/2014, che recita: "[...]
2. I comuni esercitano le funzioni primarie ed essenziali della pianificazione urbanistica.
3. La Regione assicura che il sistema del governo del territorio si attui nel rispetto delle finalità della presente legge e riconosce nella pianificazione di area vasta uno dei suoi principali componenti.

4. I soggetti istituzionali di cui al comma 1, disciplinano la tutela, la valorizzazione e le trasformazioni territoriali mediante gli atti di governo del territorio di cui agli articoli 10 e 11. Essi assicurano altresì, ciascuno per le proprie competenze, che gli atti di governo del territorio si formino nel rispetto delle disposizioni della presente legge e dei relativi regolamenti di attuazione, in conformità al PIT e in coerenza con gli atti di governo del territorio degli altri livelli istituzionali”;

Ricordate inoltre le dichiarazioni in aula e a mezzo stampa della Giunta nei mesi di maggio e giugno ultimi scorsi, in cui si affermava categoricamente che nessun cambio di destinazione d'uso era stato dato e né sarebbe stato dato in futuro per Villa Basilewsky”, tanto che la stessa Assessora che ha testé presentato l'atto al Consiglio ha espressamente dichiarato che “[...] alla proprietà è già stato fatto presente che l'amministrazione nel nuovo Piano Operativo limiterà le trasformazioni verso il turistico ricettivo non solo in centro storico, ma in tutto il territorio comunale”, evidenziando inoltre che tale risposta negativa “Non è il primo no, forte e chiaro, che l'amministrazione sta dicendo a chi, anche in questo periodo post pandemia, presenta proposte di trasformazione che vanno ancora verso il turistico ricettivo”;

Evidenziato infine che la Giunta stessa si accinge ad inserire nell'approvando Piano Operativo *“la norma che vieta il cambio d'uso in turistico ricettivo per tale parte della città”*, come affermato dalla stessa Assessora nella stessa sede (*ibidem*), introducendosi pertanto in favore della nuova Proprietà Basilewsky una deroga immotivata rispetto alle altre Proprietà richiedenti (*cit.* Convitto della Calza, Piazza Indipendenza), ad onta del principio generale adottato dalla Giunta stessa, sempre secondo quanto affermato dalla stessa Assessora, avendo espressamente dichiarato che *“[...] ciò che sul turistico ricettivo stiamo portando avanti nasce dal Regolamento urbanistico del 2015 e da varianti al Ruc presentate prima del dicembre 2018 (ovvero fino a quando era possibile presentare varianti al Ruc) e che si inseriscono dunque nel Regolamento Urbanistico vigente ma di prossima scadenza; oppure, come nel caso del Majestic, si tratta di immobili che già avevano tale destinazione d'uso e non era possibile cambiarla e non rilasciare il permesso di costruire”*;

Si emenda

la Deliberazione in oggetto per l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico nella documentazione tecnica allegata alla deliberazione, Allegato A,

cassando

la **Manifestazione di interesse/Contributo al PO n. 052, pervenuta il 18.09.2020, prot. 241457/2020**, inerente al complesso immobiliare denominato “Villa Olga Basilewsky” ubicato tra viale F. Strozzi e via L. il Magnifico (costituito da un fabbricato principale di impianto ottocentesco, un ampliamento successivo dei primi anni sessanta e due fabbricati minori denominati “Villino Borchii” e “Villino

Passerini", oltre ad un parco con parcheggio e tre garage (Rif. Cat. foglio 76, partt. 3, 9, 10, 169, 171, 311) [pag. 26],

per quanto alla villa Basilewsky ed ai due villini,
in quanto classificati come "emergenze di valore storico architettonico - beni culturali" (art. 13 comma 2 NTA) così come il giardino, e risalenti al lascito della proprietà donante,
vincolato a destinazione d'uso come da atti di donazione.

Motivazione

In considerazione delle norme sopra richiamate, non si rinvennero espresse disposizioni inerenti alla potestà dell'Ente rispetto ai vincoli derivanti dagli atti di provenienza. Pertanto spetta al Consiglio comunale valutare, anche a fronte di un eventuale ricorso giurisdizionale mosso dagli aventi diritto per violazione dei patti originali (da cui non tanto per il trasferimento dei beni dall'Ente Regione al privato, quanto per la mancata adozione di norme di attuazione conformi al vincolo di destinazione) come pure ad ogni eventuale azione di altra Autorità dello Stato competente, se ritenga legittimo e opportuno procedere all'adozione del presente atto.

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

negativo

DATA

12.07.21

FIRMA

*il presente provvedimento
costituisce mero aggiornamento
del quadro contabile
che esula da verifiche di
carattere patrimoniale*

DELIBERAZIONE N. DC/2021/00032 (PROPOSTA N. DPC/2021/00033)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/07/2021

ARGOMENTO N. 521

Oggetto: Aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico per Servizi pubblici e privati di uso pubblico [TITOLO I e II, Parte 2, NTA RU]. Approvazione art. 21 LR 65/2014

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno dodici del mese di luglio alle ore 14:43, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri: Asciuti Andrea, Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Barbara FELLECA , Alessandra INNOCENTI , Dmitrij PALAGI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Stefano DI PUCCIO	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Barbara FELLECA	Francesco PASTORELLI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Letizia PERINI
Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALI	Maria Federica GIULIANI	Mario RAZZANELLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Emanuele COCCOLINI	Michela MONACO	Laura SPARAVIGNA
Angelo D'AMBRISI	Antonio MONTELATICI	Luca TANI

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Enrico CONTI	Roberto DE BLASI
--------------	--------------	------------------

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);

legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*) e regolamenti di attuazione;

legge regionale 29 maggio 2020, n. 31 (*Proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per il contenimento degli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria COVID-19*);

decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (*Norme in materia ambientale*);

legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*);

Premesso che il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio web <http://webru.comune.fi.it/webru>; rientrando nel campo di applicazione dell'art. 5 della LR 10/2010, il RU, prima dell'approvazione, era stato sottoposto a valutazione ambientale strategica e, con deliberazione n. 2014/G/00449 del 24.12.2014, la Giunta Comunale, quale autorità competente VAS ai sensi della LR 10/2010, aveva emesso il relativo parere motivato;

Preso atto che:

1. con legge regionale 31/2020, i termini di efficacia del Regolamento Urbanistico sono stati prorogati rispetto alla decadenza naturale;

2. nelle more della prorogata decadenza del RU, la Giunta Comunale con deliberazione n. 2020/G/00329 del 29.09.2020 ha ritenuto opportuno anticipare, attraverso un atto di indirizzo, l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo, ormai risalente alla ricognizione effettuata per l'elaborazione del Regolamento urbanistico del 2015, in tema di individuazione di servizi pubblici e privati di uso pubblico, soggetti, qualora nel frattempo dismessi, ad una forte limitazione ad un possibile diverso uso dei relativi immobili;

link consultazione diretta: [2020/G/00329](#)

3. Il Direttore della Direzione Urbanistica con determinazione dirigenziale n. 2020/DD/06384 del 13.10.2020, ha approvato e successivamente pubblicato un avviso pubblico con invito a presentare segnalazioni per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico relativamente ai servizi pubblici e privati di uso pubblico (TITOLO I e II, Parte 2, NTA RU);

link consultazione diretta: [2020/DD/06384](#)

[All A AvvisoPubblicoAggQC 2020sg266018 signed.pdf](#)

4. all'avviso è stata data ampia specifica diffusione in Albo pretorio *on line*, sezione *Avvisi vari*, nel quale è rimasto in pubblicazione dal 15.10.2020 fino a tutto il 14.12.2020 (reg. n. 13928/2020, comunicazione prot. GA 338731/2021), nonché sul sito istituzionale del Comune nelle sezioni dedicate alla pianificazione urbanistica:

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

<https://pianostrutturale.comune.fi.it/>

<https://regolamentourbanistico.comune.fi.it/>

5. in seguito alle segnalazioni pervenute, la Direzione Urbanistica ha quindi provveduto all'istruttoria tecnica e predisposto la Relazione urbanistica illustrativa della presente proposta di provvedimento di aggiornamento del Quadro Conoscitivo (**Allegato A**), evidenziando:
- scopi dell'aggiornamento del Quadro Conoscitivo in oggetto;
 - segnalazioni ritenute attinenti nell'ambito del presente procedimento anche attingendo alle proposte di variante e manifestazioni di interesse pervenute alla Direzione Urbanistica;
 - sintesi, esiti istruttori di ciascuna segnalazione, proposta di variante e manifestazione di interesse trattata nell'ambito del presente procedimento e conseguente proposta di aggiornamento del Quadro

Conoscitivo;

- presupposti per l'applicazione della disciplina di cui alla LR 65/2014, art. 21 (*Aggiornamenti del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali*) che permette di provvedere mediante un'unica deliberazione all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica purché non comportante conseguenze sulle discipline, oppure alla correzione di errori materiali in essi contenuti;

Richiamato integralmente, per quanto in questa sede non riportato, quanto dettagliatamente descritto dalla suddetta Relazione allegata sotto la **lettera A**, affinché, siano resi espliciti presupposti formali e sostanziali, motivazioni e contenuti del presente atto ivi compreso la non necessità di sottoporre il presente provvedimento a verifica di assoggettabilità a VAS;

Ritenute condivisibili le motivazioni esposte nella sopraddetta Relazione volte all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo ivi descritto;

Preso atto che il documento denominato "**Aggiornamento del quadro conoscitivo del RU I Servizi pubblici e privati di uso pubblico [TITOLO I e II, Parte 2, NTA RU] Approvazione art. 21 LR 65/2014.**", **Allegato A** quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è sottoscritto digitalmente, protocollato con il n. GP 156862/2021 e inserito nel sistema di gestione documentale del Comune di Firenze | *Atti.Co.*;

Preso atto che responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Urbanistica, arch. Stefania Fanfani;

Visto il decreto del Sindaco n. 2019/DEC/00071 del 01.10.2019 con il quale è stato attribuito all'arch. Stefania Fanfani, l'incarico di Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, *DEC n. 2019/DEC/00071*, che del presente procedimento svolge il ruolo di Responsabile;

Preso atto che:

1. ogni documento citato, seppur non allegato, è stato acquisito al protocollo del Comune | *Sigedo* ai numeri di registrazione indicati;
2. i contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;
3. tutti i provvedimenti citati dal presente atto, da intendersi integralmente richiamati, sono accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico

percorso:<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

percorso:<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi>

Preso altresì atto in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del D Lgs 267/2000, e precisato che, trattandosi di mero atto pianificazione urbanistica, non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, per i contenuti, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del DLgs 267/2000, stante la necessità di provvedere tempestivamente all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo per la corretta elaborazione del futuro strumento urbanistico;

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge regionale 65/2014

1. Di approvare l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico, così come specificato nella documentazione tecnica allegata alla presente deliberazione (**Allegato A**);
2. Di dare atto che la Direzione Urbanistica provvederà all'aggiornamento in questione, all'invio agli altri soggetti istituzionali interessati di copia del presente provvedimento e alla richiesta di pubblicazione dell'avviso sul BURT.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 13/05/2021	Il Dirigente / Direttore Fanfani Stefania

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffili, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
Contrari	10: Andrea Asciuti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Luca Tani,
Astenuti	2: Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,
Non votanti	0

essendo presenti 33 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Barbara FELLECA , Alessandra INNOCENTI , Dmitrij PALAGI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Antonella MORO BUNDU
-------------	---------------	----------------------

Nicola ARMENTANO	Stefano DI PUCCIO	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Massimo FRATINI	Francesco PASTORELLI
Patrizia BONANNI	Fabio GIORGETTI	Letizia PERINI
Federico BUSSOLIN	Maria Federica GIULIANI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALI	Alessandra INNOCENTI	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO	Laura SPARAVIGNA
Emanuele COCOLLINI	Antonio MONTELATICI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Alessandro Emanuele DRAGHI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 6: Andrea Asciuti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Luca Tani,

Astenuti 2: Jacopo Cellai, Antonio Montelatici,

Non votanti 2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 31 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 3			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
19/05/2021	03/06/2021	07/07/2021	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

All_A_RelaUrbaArt215servizi_signed_signed2021gp156862.pdf -
c6aa47ff448bc17530b9315d1660695a665d0ef7c30dd42ec8766c63dc1bbe91

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali
Servizio Anticorruzione Trasparenza e Controlli
P.O. Trasparenza e Controlli

Spett.le
SEGRETERIA GENERALE

()

Si certifica che l'atto registrato con n. 10826/2021 (tipo atto: DELIBERAZIONE) trasmesso da
SEGRETERIA GENERALE e avente per oggetto:

Aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico per Servizi pubblici e privati di
uso pubblico TITOLO I e II, Parte 2, NTA RU. Approvazione art. 21 LR 65/2014

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 23/07/2021 al 06/08/2021.

Firenze, 10/08/2021

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)



ALLEGATO N° 5
ARGOMENTO N° 521

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/07/2021

Ordine del Giorno N. 2021/00866

ARGOMENTO N 521

Oggetto: Indicazioni relative allo sviluppo di servizi pubblici e di uso pubblico secondo il modello della città dei 15 minuti - collegato alla delib. 33-21: "Aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico per Servizi pubblici e privati di uso pubblico"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno dodici del mese di luglio alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Barbara Felleca, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Luca TANI
Michela MONACO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di delibera n.33/2021 "Aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico per Servizi pubblici e priva di uso pubblico. Approvazione art. 21 LR 65/2014";

DATO atto del dibattito svolto sul tema dalla Commissione Urbanistica nelle sedute del 17,23 Giugno e 7 Luglio 2021;

ESAMINATE le schede e i relativi immobili oggetto di aggiornamento del quadro conoscitivo tra cui immobili caratterizzati da unità immobiliari superiori a 2000 mq di SUL e quindi sottoposti a disciplina delle trasformazioni, ma anche molti immobili con SUL inferiore a 2000 mq e quindi rientranti nella disciplina ordinaria individuata dal RU;

EVIDENZIATA la necessità di dover operare nei prossimi strumenti urbanistici (Piano Strutturale e Piano Operativo) una rigenerazione della città adottando anche una revisione radicale degli usi nei vari rioni della città, a partire dal centro storico;

RITENUTO che la rigenerazione della città passa anche nel superare il modello di sviluppo turistico ad espansione indefinita e concentrata nell'area UNESCO e nell'adottare un modello di turismo diffuso in grado di distribuire occasioni di consumo ma anche di sviluppo in tutto il territorio comunale e nell'area metropolitana;

DATO ATTO che le iniziative individuate dal Comune come l'annuncio del blocco a nuove attività turistico-ricettive all'interno dell'Area UNESCO, vanno in questa direzione e devono essere ulteriormente promosse e intensificate;

RITENUTO quindi necessario introdurre dei contingentamenti all'uso turistico-ricettivo promuovendone contemporaneamente una delocalizzazione anche al di fuori del centro UNESCO;

RITENUTO altresì necessario promuovere nel centro storico ma anche nei rioni fiorentini la presenza di servizi (aree verdi attrezzate, scuole, centri culturali) in grado di consentire una città policentrica secondo il modello di *città dei 15 minuti* attraverso una pianificazione sostenibile dello spazio urbano basata sul concetto di prossimità, in modo da ridurre gli spostamenti in automobile in ambito cittadino, favorendo quelli in bicicletta o a piedi e tali che il contesto urbano, il lavoro, i negozi, l'assistenza sanitaria, l'istruzione, il benessere, la cultura, il divertimento possano essere idealmente tutti raggiungibili entro quindici minuti da casa propria, a piedi o in bicicletta;

DATO ATTO che un simile risultato si può ottenere solo con il recupero dell'edificato esistente, dalla crescita di destinazioni residenziali e di servizi alla residenza (sulla scorta dell'esperienza positiva del recupero della Caserma di Santa Maria Novella e delle Murate) e con il recupero degli spazi pubblici che specie nel centro storico sono l'unico modo per accrescere la vivibilità secondo le esigenze che la pandemia da SARS-COV-2 ha fatto emergere;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A

1. inserire nei prossimi strumenti urbanistici il blocco di nuova previsione di carattere turistico-ricettivo nell'area Unesco e un limite massimo di SUL complessiva dedicata a tale destinazione, valutando, come soglia massima, la consistenza raggiunta nel periodo pre-pandemico e valutando contemporaneamente l'inserimento nell'apparato normativo dei piani urbanistici, di strumenti per incentivare la delocalizzazione della destinazione dall'Area Unesco alle altre aree della città;
2. valutare al ribasso la soglia minima di 2000 mq prevista per le aree di trasformazione e considerare al fine del conteggio della SUL utile non solo la singola consistenza delle unità immobiliari ma anche la somma di tutte le unità immobiliari caratterizzate da una destinazione omogenea;

3. prevedere nell'apparato normativo del Piano Operativo strumenti, in analogia con quelli già sviluppati per i cinema, volti a realizzare il modello di *città dei 15 minuti*, non solo nei rioni ma anche nel centro attraverso:
- il mantenimento delle funzioni culturali (musei, teatri, librerie) e in generale di supporto alla residenza attraverso strumenti già sviluppati ad esempio per i cinema;
 - il recupero degli spazi pubblici che, specie nel centro storico, sono l'unico modo per accrescere la vivibilità secondo i nuovi parametri che la pandemia da SARS-COV-2 ha fatto emergere. Particolare rilievo assumono in tale ambito gli spazi verdi adeguatamente attrezzate per attività sportive e di svago;
 - il recupero dell'edificato esistente ai fini di incrementare e diversificare l'offerta di destinazione residenziale, di servizi alla residenza (sulla scorta dell'esperienza positiva del recupero della Caserma di Santa Maria Novella e delle Murate) e, con particolare riferimento al centro storico, di servizi per attività artigianali.

I consiglieri Asciuti Andrea, Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio, hanno partecipato alla seduta in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	4:	Andrea Asciuti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici,
astenuti	4:	Ubaldo Bocci, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi,
non votanti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 31 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:17.56

Verbale:522

DELIBERAZIONE N.: DPC/2021/00020

OGGETTO: Approvazione dell'inserimento nel Regolamento Comunale per la tutela degli animali dei nuovi articoli 23bis/ter/quater/quinqies, inerenti la regolamentazione all'accesso nelle aree per cani e l'aggiunta di un indice per una più facile consultazione.

Soggetto/i proponente/i: Alessia Bettini

Ufficio proponente: DIREZIONE AMBIENTE

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 6 (Favorevole - 10/06/2021)

17.56: Entra in aula Bettini Alessia

17.57: Interviene Bettini Alessia illustra la Delibera 2020/00020

17.57: Esce dall'aula Asiuti Andrea

18.02: Entra in aula Cocollini Emanuele

18.02: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.08: Interviene Milani Luca

18.08: Interviene Cocollini Emanuele

18.13: Interviene Milani Luca

18.13: Interviene Draghi Alessandro informa di aver presentato un emendamento

18.14: Entra in aula Cocollini Emanuele

18.14: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Bocci Ubaldo

18.17: Interviene Milani Luca

18.17: Interviene Calistri Leonardo

18.22: Interviene Cocollini Emanuele Assume la presidenza

18.22: Interviene Masi Lorenzo

18.26: Interviene Cocollini Emanuele

18.26: Interviene Pastorelli Francesco

18.31: Interviene Cocollini Emanuele

18.31: Interviene Giorgetti Fabio

18.36: Interviene Cocollini Emanuele

18.36: Interviene Bussolin Federico

18.41: Interviene Cocollini Emanuele

18.41: Interviene Bianchi Donata

18.44: Interviene Cocollini Emanuele

18.44: Interviene Bettini Alessia interviene per replica

18.49: Interviene Bettini Alessia

18.50: Interviene Milani Luca Assume la presidenza e ricorda che sono stati presentati 5

emendamenti alla proposta di delibera

18.50: Interviene Draghi Alessandro illustra l'emendamento n. 1 alla proposta di delibera n. 2021/00020

18.52: Interviene Milani Luca

18.52: Interviene Calistri Leonardo

18.52: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

18.53: Interviene Milani Luca

18.54 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 a firma consigliere Draghi Alessandro alla proposta di delibera n. 2021/00020

Presenti abilitati: 29 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Montelatici Antonio

Favorevoli: 5

Contrari: 19 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo

Astenuti: 5 con Montelatici Antonio

Non Votanti: 0

18.54: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca (da remoto) Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo (da remoto), Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio (da remoto), Tani Luca

18.54: Interviene Milani Luca

18.55: Interviene Palagi Dmitrij illustra l'emendamento n. 2 alla proposta di delibera n. 2021/00020

18.55: Esce dall'aula Monaco Michela

18.57: Interviene Calistri Leonardo

18.58 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00020

Presenti abilitati: 30 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio

Favorevoli: 6

Contrari: 20 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica

Astenuti: 4 con Montelatici Antonio

Non Votanti: 0

18.58: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca (da remoto) Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo (da remoto) Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica (da remoto), Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio (da remoto), Tani Luca

18.57: Interviene Milani Luca

18.59: Interviene Palagi Dmitrij illustra l'emendamento n. 3 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00020

19.00: Interviene Milani Luca**19.00: Interviene Calistri Leonardo**

19.02: Interviene Moro Bundu Antonella propone un subemendamento aggiungendo: "nazionali"

19.02: Interviene Milani Luca visto quanto accaduto nello scorso consiglio, la conferenza dei capigruppo ha deciso di seguire il Regolamento che stabilisce che solo la Giunta può presentare subemendamenti in aula

19.03 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 3 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00020

Presenti abilitati: 28 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio

Favorevoli: 2

Contrari: 20 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica

Astenuti: 6 con Montelatici Antonio

Non Votanti: 0

19.04: Esito: Respinto**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca (da remoto), Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo (da remoto), Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica (da remoto), Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio (da remoto)
Tani Luca

19.05: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

19.05: Interviene Palagi Dmitrij replica alla nota del Presidente sui subemendamenti ed illustra l'emendamento 4 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00020

19.06: Esce dall'aula Piccioli Massimiliano

19.07: Interviene Milani Luca

19.07: Interviene Calistri Leonardo

19.08: Interviene Moro Bundu Antonella

19.09: Entra in aula Piccioli Massimiliano

19.10: Interviene Milani Luca

19.10 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 4 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00020

Presenti abilitati: 26 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio

Favorevoli: 5

Contrari: 20 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica

Astenuti: 1 Montelatici Antonio

Non Votanti: 0

19.10: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca (da remoto) Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo(da remoto), Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica(da remoto), Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Montelatici Antonio

19.11: Interviene Palagi Dmitrij illustra l'emendamento 5 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00020

19.13: Interviene Milani Luca

19.13: Interviene Calistri Leonardo

19.14: Entra in aula Cocollini Emanuele

19.14 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 5 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00020

Presenti abilitati: 26 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio

Favorevoli: 22 con Cali Francesca, Giuliani Maria Federica, D'Ambrisi Angelo

Contrari: 0

Astenuti: 4 con Montelatici Antonio

Non Votanti: 0

19.15: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca (da remoto) Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo(da remoto), Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica(da remoto) , Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio (da remoto), Tani Luca

19.14: Interviene Milani Luca

19.16: Interviene Draghi Alessandro per dichiarazione di voto

19.17: Interviene Milani Luca

19.17: Interviene Bussolin Federico

19.17: Interviene Milani Luca

19.17: Interviene Armentano Nicola

19.18: Entra in aula Cocollini Emanuele

19.17: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

19.19: Interviene Milani Luca stigmatizza il comportamento del consigliere Montelatici Antonio che al momento sta seguendo il consiglio comunale mentre è alla guida della macchina. La partecipazione alla seduta del consiglio comunale è un'attività esclusiva.

19.20: Interviene Cocollini Emanuele

19.21: Interviene Milani Luca prima di dare la parola al consigliere Montelatici Antonio, si vuole accertare che il consigliere abbia fermato l'auto

19.22: Interviene Montelatici Antonio (da remoto)

19.23: Interviene Milani Luca

19.23: Interviene Santarelli Luca

19.25: Interviene Milani Luca

19.25: Interviene Felleca Barbara

19.26: Interviene Milani Luca

19.27: Interviene Giorgetti Fabio

19.28: Interviene Milani Luca

19.28: Interviene Palagi Dmitrij

19.29: Interviene Milani Luca

19.29: Interviene De Blasi Roberto

19.30: Interviene Milani Luca

19.31 Il Presidente pone in votazione la Proposta di Delibera 2021/00020

Presenti abilitati: 29 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio

Favorevoli: 22 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica,

Contrari: 4 con Montelatici Antonio

Astenuti: 3

Non Votanti: 0

19.32: Esito: Approvato Emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca (da remoto), Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo (da remoto), Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica (da remoto), Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio (da remoto), Tani Luca

Astenuti

Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

19.32: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

19.32: Entra in aula Cocollini Emanuele

19.33: Escono dall'aula Bettini Alessia, Pastorelli Francesco

19.33: Entra in aula Bettini Alessia

ALLEGATO N. 1: Prop. di Delibera 2021/00020 e suoi allegati

ALLEGATO N. 2: Emendamento n 1 a firma Draghi Alessandro – Respinto

ALLEGATO N. 3: Emendamento n.2 gruppo Sinistra Progetto Comune - Respinto

ALLEGATO N. 4: Emendamento n.3 gruppo Sinistra Progetto Comune – Respinto

ALLEGATO N. 5 Emendamento n. 4 gruppo Sinistra Progetto Comune -. Respinto

ALLEGATO N. 6 Emendamento n. 5 gruppo Sinistra Progetto Comune.-. Approvato

ALLEGATO N.7 Delibera di Consiglio 2021/00033. e suoi alleagati - Approvata Emendata



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 522

DELIBERAZIONE N. DC/ (PROPOSTA N. DPC/2021/00020)
ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

ARGOMENTO N.

Oggetto: Approvazione dell'inserimento nel Regolamento Comunale per la tutela degli animali dei nuovi articoli 23bis/ter/quater/quinquies, inerenti la regolamentazione all'accesso nelle aree per cani e l'aggiunta di un indice per una più facile consultazione.

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Alessia BETTINI	Sara FUNARO	Cecilia DEL RE
Elisabetta MEUCCI	Federico GIANASSI	Tommaso SACCHI
Stefano GIORGETTI	Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Alessandro MARTINI		

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'approvazione del Regolamento Comunale per la tutela degli animali avvenuta con Deliberazione Consiliare n. 285 del 3 maggio 1999, modificato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25 del 22/04/2002 e n. 25 del 07/04/2014;

Rilevato che:

- la Legge n° 281/91 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo" e successive modifiche ed integrazioni, insieme alla L.R. 43/95, costituisce il testo normativo sul quale si basa l'operato dell'Amministrazione Comunale;
- il codice penale proibisce ogni tipo di maltrattamento di animali e che la soppressione dei cani ex randagi catturati è vietata dalla L. 281/91;
- come prescrive la L. 281/91 la proprietà dei cani ex randagi è del Comune dove gli stessi sono stati ritrovati e che allo stesso Comune compete la responsabilità per il loro mantenimento e la loro cura;
- la tutela degli animali d'affezione e la disciplina degli interventi a carico dell'Amministrazione locale a tale proposito è sancita da leggi dello Stato e della Regione Toscana con L. 59/2009 e relativo Regolamento attuativo;

Considerato che si rende necessario regolamentare con più precisione l'accesso alle aree cani del Comune di Firenze da parte dei cittadini per evitare discussioni spiacevoli e garantire l'incolumità pubblica;

Valutata la necessità di modificare il Regolamento in esame con l'inserimento degli articoli 23bis/ter/quater/quinquies, inerenti la regolamentazione all'accesso delle aree per cani, oltre all'aggiunta di un indice per rendere più facile la sua consultazione;

Esaminato il testo delle modifiche proposte, approvato dai Consigli di quartiere e parte integrante del presente provvedimento;

Visto il parere di regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine all'art 49 d.lgs. 267/00;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto l'art. 42 del d.lgs 267/00 che assegna la competenza degli atti regolamentari al Consiglio Comunale;

DELIBERA

per i motivi in narrativa espressi:

- Di approvare i nuovi inserimenti e le modifiche al Regolamento Comunale per la tutela degli animali approvato con Deliberazione n. 285 del 3 maggio 1999 secondo il testo allegato al presente provvedimento, incluso anche l'inserimento di un indice per facilitarne la consultazione da parte dei cittadini.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 29/04/2021	Il Dirigente / Direttore Parenti Giacomo

ALLEGATI INTEGRANTI

REGOLAMENTO 2021 con indice.pdf - 0f47e05ad78b7058ca966fa614d0883b00abae1562a5b8e8a93fde7dc540bef8

Testo modifiche regolamento, aree per cani, definitivo.pdf -

5c817d94a538e9fd502ac948ab499a6378e7f51e71f9f5d517079085aad2e46

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



**Modifiche Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali con
inserimento articoli 23bis/ter/quater/quinquies inerenti la
regolamentazione all'accesso delle aree per cani
ed aggiunta indice per più facile consultazione.**

ART. 23 bis – Oneri ed obblighi del Comune per le aree cani

1. L'ampiezza minima delle aree non può essere inferiore a mq. 2.000 (salvo casi di documentata impossibilità);
2. Le aree devono essere, almeno in parte, ombreggiate e munite di panchine;
3. La recinzione deve essere realizzata con rete di altezza non inferiore a m. 1,70 oppure a m. 1,50 se affiancate da siepe interna di profondità minima 30 cm.;
4. Le aree devono essere dotate di cancelletto pedonale in rete metallica plastificata di ingresso ad apertura libera, per consentire l'apertura/chiusura sia dall'interno che dall'esterno e di cancello carrabile in rete metallica plastificata per permettere l'accesso ai mezzi di servizio e di soccorso, dotato di serratura o catena con lucchetto;
5. Le aree devono essere munite di cestini per la raccolta dei rifiuti;
6. Deve essere presente una presa d'acqua per l'abbeveraggio degli animali con fontanella a pulsante;
7. Deve essere installato un cartello sul cancello d'ingresso pedonale con la dicitura "Area per cani" e riportante gli estremi delle vigenti norme in materia e del presente regolamento.
8. L'Amministrazione si fa inoltre carico dello svuotamento periodico dei cestini, della pulizia dell'area, della sua eventuale disinfestazione e disinfezione, della cura e potatura delle alberature e delle siepi, del taglio dell'erba che verrà fatta preferibilmente con la tecnica *mulching*, al fine di ridurre i possibili danni (forasacchi nel naso) ai cani che usufruiscono delle aree stesse.
9. In tutto o in parte gli obblighi del presente articolo potranno essere assunti da Associazioni di volontariato tramite convenzione/accordi con il Comune, con le modalità di cui all'art. 23 ter.

ART. 23 ter – Convenzioni e accordi per la gestione delle aree

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di avvalersi di associazioni cinofile e/o ambientaliste per la gestione e manutenzione delle aree per cani ovvero per organizzare iniziative di pubblica utilità.
2. In tali casi l'utilizzo dell'area verrà autorizzato di volta in volta dall'Amministrazione comunale che potrà altresì concedere deroga ad alcune disposizioni del presente regolamento, sotto il controllo attivo e costante e la piena responsabilità, civile e penale, dell'Associazione.

ART. 23 quater – Oneri, obblighi e divieti per i fruitori

- 1) I possessori/accompagnatori accedono con il proprio cane all'interno delle aree per cani, sotto il loro costante controllo, soltanto qualora siano in grado di avere la piena, continua e assoluta padronanza sull'animale e dopo aver verificato che nell'area non ci siano cani incompatibili con il proprio. In ogni caso deve essere la tutela dell'incolumità pubblica.
- 2) E' vietato ai possessori/accompagnatori di accedere con cani che abbiano precedentemente aggredito ovvero morsicato persone o animali o comunque qualora il cane si sia dimostrato aggressivo/pericoloso.
- 3) E' vietato l'accesso ai cani non identificati mediante microchip all'anagrafe canina o che non abbiano seguito le vaccinazioni prescritte dalla vigente normativa;
- 4) I possessori/accompagnatori devono essere muniti di guinzaglio e di idonea museruola e trattenere i loro animali ogni qualvolta se ne presenti la necessità o l'opportunità a tutela dell'incolumità degli altri utenti (persone e cani) presenti nell'area.
- 5) L'accesso all'area in parola è riservato esclusivamente ai possessori/accompagnatori e ai loro cani. Il cane non può entrare da solo.
- 6) Nelle aree per cani è vietato svolgere attività di addestramento cani (da caccia, da difesa, da guardia ecc.). Tale divieto potrà essere temporaneamente ed occasionalmente sospeso dall'Amministrazione comunale per consentire la concessione in uso dell'area ad Associazioni (es. Associazioni cinofile) per attività didattico/educative riguardanti esclusivamente la cultura del benessere animale, la promozione di attività terapeutiche tipo pet therapy o di attività di integrazione uomo-animale, tipo agility dog.
- 7) I possessori/accompagnatori che entrano nelle aree per cani devono richiudere immediatamente i cancelli, assicurandosi che siano ben chiusi per evitare che durante il loro accesso i cani presenti possano scappare.
- 8) La permanenza dei cani all'interno dell'area, in caso di presenza di altri cani, non deve superare i 30 minuti;
- 9) E' vietato l'accesso a cani femmina nel periodo del calore.;
- 10) E' vietato somministrare alimenti ai cani all'interno dell'area. Parimenti è altresì vietato ai fruitori dell'area di introdurre e consumare alimenti di qualsiasi tipo.
- 11) E' vietato l'uso di oggetti finalizzati a far giocare i cani, del tipo palle da riporto, frisbee e simili che possano creare fonte di eccitazione per i cani al punto di farli azzuffare.
- 12) Sono vietati comportamenti che possano disturbare la quiete pubblica.
- 13) E' fatto obbligo ai possessori/accompagnatori dei cani di:
 - a) essere muniti di attrezzatura idonea alla raccolta delle deiezioni solide;
 - b) raccogliere immediatamente le eventuali deiezioni solide del proprio cane e provvedere a depositarle negli appositi contenitori presenti nell'area;
 - c) ricoprire le buche scavate dal proprio cane.
- 14) In tutta l'area è proibito lasciare a terra qualsiasi tipo di rifiuto;
- 15) E' vietato introdurre mezzi motorizzati o biciclette.
- 16) Gli utilizzatori dell'area sono invitati a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale della presenza sull'area stessa di eventuali manomissioni, guasti e/o pericoli.

ART. 23 quinquies – Attività di vigilanza e sanzioni

- 1) La funzione di vigilanza circa il corretto utilizzo delle aree per cani è svolta dal Corpo di Polizia Municipale e dalle Guardie Zoofile.
- 2) Ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e del Capo I della Legge 24.11.1981, n. 689, per le violazioni alle norme di cui al presente regolamento, fatte salve eventuali sanzioni stabilite da altre norme di legge, si applica la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00.

- 3) In caso di violazioni accertate con atto definitivo alle norme riportate all'art. 23 quater del presente Regolamento, al possessore/conduuttore potrà essere vietato l'accesso alle aree per cani dell'intero territorio comunale.
- 4) In casi di immediato pericolo l'Organo della Pubblica Amministrazione preposto al controllo potrà diffidare il possessore/accompagnatore ad allontanare immediatamente il cane dalle aree per cani del territorio comunale con l'obbligo di non riportare lo stesso animale nelle aree fino a decisione definitiva. Nel caso in cui il possessore/conduuttore non rispetti la diffida, si applica la sanzione amministrativa da € 250,00 a € 500,00.



ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 522

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

EMENDAMENTO

N° 1 COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Draghi
IL 8.7.21 h. 13.12

Proponente: Alessandro Draghi

Collegato: proposta di Delibera n. 20/2021

Oggetto: i forasacchi vanno raccolti e levati

Tipo emendamento: SOSTITUTIVO

VISTA la proposta di Delibera n. 20/2021 "Approvazione dell'inserimento nel Regolamento Comunale per la tutela degli animali dei nuovi articoli 23 bis/ter/quater/quinqes inerenti la regolamentazione dell'accesso alle aree per cani e l'aggiunta di un indice per una più facile consultazione;

CONSIDERATO che il sistema del Mulching non è efficace in determinate stagioni (in primavera e all'inizio dell'estate) dove è alta la presenza di forasacchi, strozzacavalli (spighe delle graminacee) che possono causare ferimenti agli animali che frequentano le aree stesse;

ATTESO che i forasacchi siano raccolti e levati dalle aree cani

SI EMENDA

IL REGOLAMENTO ALLEGATO

Si eliminano al comma 8 all'art. 23bis del regolamento le parole:

"del taglio dell'erba che verrà fatta preferibilmente con la tecnica mulching, al fine di ridurre i possibili danni (forasacchi nel naso) ai cani che usufruiscono delle aree stesse"

E si sostituiscono con:

"Rimozione dei forasacchi"

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Favorevole

Firenze, 8 luglio 2021

DATA

FIRMA

12/7/2021

Falchetti



m.2
COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI BUNDU
IL 9/12/21 n. 8.43

ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 522

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/01 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00020, avente per oggetto: *Approvazione dell'inserimento nel Regolamento Comunale per la tutela degli animali dei nuovi articoli 23bis/ter/quater/quinquies, Inerenti la regolamentazione all'accesso nelle aree per cani e l'aggiunta di un indice per una più facile consultazione.*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: rimozione dei pericoli per i cani (SPC/01)

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Si propone di emendare l'allegato recante modificazioni al Regolamento vigente come segue:

l'ART. 23 bis – Oneri ed obblighi del Comune per le aree cani – comma 8, che recita:

“L'Amministrazione si fa inoltre carico dello svuotamento periodico dei cestini, della pulizia dell'area, della sua eventuale disinfestazione e disinfezione, della cura e potatura delle alberature e delle siepi, del taglio dell'erba che verrà fatta preferibilmente con la tecnica mulching, al fine di ridurre i possibili danni (forasacchi nel naso) ai cani che usufruiscono delle aree stesse.

Sia così emendato:

“L'Amministrazione si fa inoltre carico dello svuotamento periodico dei cestini, della pulizia dell'area, della sua eventuale *periodica* disinfestazione ed *eventuale* disinfezione, della cura e della potatura delle alberature e delle siepi, del taglio dell'erba ~~che verrà fatta preferibilmente con la tecnica mulching, al fine di ridurre i possibili danni (forasacchi nel naso) ai cani che usufruiscono delle aree stesse~~ con rimozione dei forasacchi e di ogni potenziale fonte di pericolo per i cani”.

Motivazione

Il particolare ruolo che rivestono gli animali di affezione, oltre ad ogni presupposto giuridico considerato e al di là di ogni diversa posizione politica, impone che il taglio dell'erba sia occasione di rimozione di ogni potenziale fonte di pericolo dovesse rivelarsi, eliminando immediatamente il c.d. "forasacco", per la nota capacità d'insediarsi nelle vie respiratorie del cane, ma anche per procedere all'eliminazione di zecche o altre fonti di pericolo diverse, senza andare a specificarne oltre, ma ponendo in capo all'A.C. il dovere di assecondare la cittadinanza nel rispetto e nella tutela della vita animale, in

particolare del "migliore amico dell'uomo", mammifero senziente, capace di sentimenti, prendendo precisi impegni per le aree cani affinché, da luogo di ricreazione per l'animale esse non diventino invece ricettacolo di insidie per lo stesso.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE**

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Favorevole

DATA

FIRMA

12/7/2021

F. Bellini



M.3

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALERICEVUTO DA PALAGI, BUNDU
IL 9/1/21 h 8,43ALLEGATO N° 4
ARGOMENTO N° 522

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/02 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00020, avente per oggetto: *Approvazione dell'inserimento nel Regolamento Comunale per la tutela degli animali dei nuovi articoli 23bis/ter/quater/quinquies, inerenti la regolamentazione all'accesso nelle aree per cani e l'aggiunta di un indice per una più facile consultazione.*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Garanzie previste per tutti (SPC/02)

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Si propone di emendare l'allegato recante modificazioni al Regolamento vigente come segue:

ART. 23 ter – Convenzioni e accordi per la gestione delle aree

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di avvalersi di associazioni cinofile e/o ambientaliste per la gestione e manutenzione delle aree per cani ovvero per organizzare iniziative di pubblica utilità.
2. In tali casi, l'utilizzo dell'area verrà autorizzato di volta in volta dall'Amministrazione comunale che potrà altresì concedere deroga ad alcune disposizioni del presente regolamento, sotto il controllo attivo e costante e la piena responsabilità, civile e penale, dell'Associazione.

Sia così emendato:

ART. 23 ter – Convenzioni e accordi per la gestione delle aree

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di avvalersi di associazioni cinofile e/o ambientaliste, **registrate negli appositi registri regionali secondo le norme vigenti**, per la gestione e manutenzione delle aree per cani ovvero per organizzare iniziative di pubblica utilità.
2. In tali casi, l'utilizzo dell'area verrà autorizzato di volta in volta dall'Amministrazione comunale che potrà altresì concedere deroga ad alcune disposizioni del presente regolamento, sotto il controllo attivo e costante e la piena responsabilità, civile e penale, dell'Associazione **richiedente**.

Motivazione

Assecondando la lettera dell'Articolo e il positivo coinvolgimento delle diverse forme di autorganizzazione della cittadinanza in associazioni, si specifica il requisito, a maggior garanzia di tutti diversi soggetti coinvolti, della registrazione

dell'Associazione negli appositi registri/albi regionali. Allo stesso modo, si ritiene che l'Associazione stipulante convenzione con l'Amministrazione comunale (comma 1) non possa essere chiamata a rispondere della gestione in condizioni diverse da quelle convenzionate, condizioni che si realizzerrebbero qualora l'Amministrazione dovesse sottoscrivere apposita convenzione o altro atto con soggetti diversi per la medesima area.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Favorevole

DATA

FIRMA

12/2/2011

Falchini



m.4

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALERICEVUTO DA PALAGI, BUNDU
IL 9/11/21 n. 8,43ALLEGATO N° 5
ARGOMENTO N° 522

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/03 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00020, avente per oggetto: *Approvazione dell'inserimento nel Regolamento Comunale per la tutela degli animali dei nuovi articoli 23bis/ter/quater/quinquies, inerenti la regolamentazione all'accesso nelle aree per cani e l'aggiunta di un indice per una più facile consultazione.*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Articolo 23, comma 7 bis: no panchine taglienti o altrimenti sprovveduti (SPC/03)

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Si propone di emendare l'allegato recante modificazioni al Regolamento vigente aggiungendo un comma 7 bis come segue:

ART. 23 bis – Oneri ed obblighi del Comune per le aree cani

...[uguale]...

7. [...] estremi delle vigenti norme in materia e del presente regolamento.

7 bis. Qualunque manufatto introdotto nell'area, stabilmente o temporaneamente, non deve costituire pericolo potenziale per i cani.

Motivazione

Considerato il recente episodio di forniture, per un giardino comunale, di panchine a bordi taglienti (il cui collaudo avrebbe pertanto presentato evidenti profili di insufficienza), si ritiene opportuno specificare, anche in considerazione della convenzionabilità dell'uso/manutenzione delle aree con associazioni di volontariato o altri soggetti, che qualunque manufatto sia introdotto debba anzitutto non essere pericoloso, anche potenzialmente, per il cane.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Favorevole

DATA

12/7/2021

FIRMA

Falsetino



M.5
COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI, BUNDU
IL 9/7/21 N. 863

ALLEGATO N° 6
ARGOMENTO N° 522
SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/04 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00020, avente per oggetto: *Approvazione dell'inserimento nel Regolamento Comunale per la tutela degli animali dei nuovi articoli 23bis/ter/quater/quinqües, inerenti la regolamentazione all'accesso nelle aree per cani e l'aggiunta di un indice per una più facile consultazione.*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitriy Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: *precisazioni ulteriori per una migliore convivenza anche con il nostro amico a 4 zampe (SPC/04)*

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Si propone di emendare l'allegato recante modificazioni al Regolamento vigente come segue:

ART. 23 quater – Oneri, obblighi e divieti per i fruitori

Il comma 1 sia così integrato:

" 1) I possessori/accompagnatori accedono con il proprio cane all'interno delle aree per cani, sotto il loro costante controllo, soltanto qualora siano in grado di avere la piena, continua e assoluta padronanza sull'animale e dopo aver verificato che nell'area non ci siano cani incompatibili con il proprio. In ogni caso deve essere **garantita** la tutela dell'incolumità pubblica. "

Commi 2, 3, 4, 5: uguali;

6) Nelle aree per cani è vietato svolgere attività di addestramento cani (~~da~~ caccia, ~~da~~ difesa, ~~da~~ guardia ecc.). Tale divieto potrà essere temporaneamente ed occasionalmente sospeso dall'Amministrazione comunale per consentire la concessione in uso dell'area ad Associazioni (~~es-~~ **quali** le Associazioni cinofile) per attività didattico/educative riguardanti esclusivamente la cultura del benessere animale, la promozione di attività terapeutiche ~~tipo~~ **con gli animali** (c.d. pet therapy) o di attività di integrazione uomo-animale, ~~tipo quali~~ **quelle di "agility dog"**.

Commi 7, 8: uguali;

9) E' vietato l'accesso a cani femmina nel periodo del calore, **nonché ai cani affetti da malattie contagiose e/o parassitosi e/o sottoposti a sorveglianza sanitaria;**

comma 10: uguale;

11) E' vietato l'uso di oggetti finalizzati a far giocare i cani, del tipo palle da riporto, frisbee e simili ~~e~~ **quando** possano creare fonte di eccitazione per i cani al punto di farli azzuffare.

Commi 12, 13: uguali;

14) In tutta l'area è proibito lasciare ~~a terra~~ qualsiasi tipo di rifiuto;

15) E' vietato introdurre ~~mezzi motorizzati e biciclette~~ **qualsunque tipo di veicolo**.

16) Gli utilizzatori dell'area sono invitati a :

- **Dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale della presenza sull'area stessa di eventuali manomissioni, guasti e/o pericoli;**
- **Mantenere comunque un comportamento civile e sereno nella condivisione dello spazio dell'area, oltre al rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento.**

Motivazione

c. 1) trattasi evidentemente di mero refuso;

c. 6) si introducono le modifiche al fine di non utilizzare il più possibile parole straniere quando si possa meglio utilizzare la lingua italiana;

c. 9) per quanto possano essere prescritti comportamenti limitativi della libertà di movimento del cane da altre norme, si ritiene opportuno precisare che il violarla portando il cane interessato proprio nell'area cani a contatto con altri suoi simili e/o umani costituisca violazione ulteriore delle norme, in quanto integrante un ulteriore comportamento pericoloso, anche se solo potenziale (es. rabbia);

c. 11) si ritiene che il divieto debba verosimilmente operare quando ciò costituisca motivo di nervosismo tra gli animali e non in assoluto, come nella formulazione originaria;

c. 14) ricomprendendo pertanto anche gli abbandoni sulle panchine o sulle siepi o sulle recinzioni;

c. 15) la formulazione introdotta, conforme al codice della strada, permette di escludere qualsiasi introduzione, essendo i "veicoli" comprensivi di veicoli a braccia, veicoli a trazione animale, velocipedi (biciclette, risciò, monopattini), nonché di tutti i veicoli a motore e del loro rimorchi, mentre la formulazione originaria è lacunosa per le finalità previste; rimangono esclusi, come da norme vigenti, gli ausili alla mobilità di persone disabili, non ricompresi nella classificazione del c.d.s.;

c. 16) anche in considerazione della capacità canina di avvertire gli stati d'animo degli umani, ma anche evidenziando la necessità di comportamenti pro-sociali e non soltanto del mero rispetto di divieti dell'Autorità, si introduce una norma di mero auspicio per la modalità di condivisione di un bene comune.

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Favorevole

DATA

12/4/04

Firma

Palagi

DELIBERAZIONE N. DC/2021/00033 (PROPOSTA N. DPC/2021/00020)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/07/2021

ARGOMENTO N. 522

Oggetto: Approvazione dell'inserimento nel Regolamento Comunale per la tutela degli animali dei nuovi articoli 23bis/ter/quater/quinquies, inerenti la regolamentazione all'accesso nelle aree per cani e l'aggiunta di un indice per una più facile consultazione.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno dodici del mese di luglio alle ore 14:43, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri: Asciuti Andrea, Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Barbara FELLECA , Alessandra INNOCENTI , Dmitrij PALAGI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Roberto DE BLASI	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Stefano DI PUCCIO	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Patrizia BONANNI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALI	Fabio GIORGETTI	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Maria Federica GIULIANI	Luca SANTARELLI
Emanuele COCOLLINI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Angelo D'AMBRISI	Lorenzo MASI	Luca TANI
Mimma DARDANO	Antonio MONTELATICI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI		

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'approvazione del Regolamento Comunale per la tutela degli animali avvenuta con Deliberazione Consiliare n. 285 del 3 maggio 1999, modificato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25 del 22/04/2002 e n. 25 del 07/04/2014;

Rilevato che:

- la Legge n° 281/91 "*Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo*" e successive modifiche ed integrazioni, insieme alla L.R. 43/95, costituisce il testo normativo sul quale si basa l'operato dell'Amministrazione Comunale;
- il codice penale proibisce ogni tipo di maltrattamento di animali e che la soppressione dei cani ex randagi catturati è vietata dalla L. 281/91;
- come prescrive la L. 281/91 la proprietà dei cani ex randagi è del Comune dove gli stessi sono stati ritrovati e che allo stesso Comune compete la responsabilità per il loro mantenimento e la loro cura;
- la tutela degli animali d'affezione e la disciplina degli interventi a carico dell'Amministrazione locale a tale proposito è sancita da leggi dello Stato e della Regione Toscana con L. 59/2009 e relativo Regolamento attuativo;

Considerato che si rende necessario regolamentare con più precisione l'accesso alle aree cani del Comune di Firenze da parte dei cittadini per evitare discussioni spiacevoli e garantire l'incolumità pubblica;

Valutata la necessità di modificare il Regolamento in esame con l'inserimento degli articoli 23bis/ter/quater/quinquies, inerenti la regolamentazione all'accesso delle aree per cani, oltre all'aggiunta di un indice per rendere più facile la sua consultazione;

Esaminato il testo delle modifiche proposte, approvato dai Consigli di quartiere e parte integrante del presente provvedimento;

Visto il parere di regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine all'art 49 d.lgs. 267/00;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto l'art. 42 del d.lgs 267/00 che assegna la competenza degli atti regolamentari al Consiglio Comunale;

DELIBERA

per i motivi in narrativa espressi:

- Di approvare i nuovi inserimenti e le modifiche al Regolamento Comunale per la tutela degli animali approvato con Deliberazione n. 285 del 3 maggio 1999 secondo il testo allegato al presente provvedimento, incluso anche l'inserimento di un indice per facilitarne la consultazione da parte dei cittadini.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 29/04/2021	Il Dirigente / Direttore Parenti Giacomo

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	22: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
Contrari	4: Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Luca Tani,
Astenuti	3: Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
Non votanti	0

essendo presenti 29 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 6			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
19/05/2021	03/06/2021	10/06/2021	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

REGOLAMENTO 2021 con indice COORDINATO.pdf - c549ea9fadd284338401c980567f99e2f0d72919e218562f5b0e3a42741cb14f
Testo modifiche regolamento, aree per cani, definitivo COORDINATO.pdf - 4cec7ea07383bd1b451d127340af92d7ac97c3f5290d4a10a5ffeae5265dca6

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



**Modifiche Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali con
inserimento articoli 23bis/ter/quater/quinquies inerenti la
regolamentazione all'accesso delle aree per cani
ed aggiunta indice per più facile consultazione.**

ART. 23 bis – Oneri ed obblighi del Comune per le aree cani

1. L'ampiezza minima delle aree non può essere inferiore a mq. 2.000 (salvo casi di documentata impossibilità);
2. Le aree devono essere, almeno in parte, ombreggiate e munite di panchine;
3. La recinzione deve essere realizzata con rete di altezza non inferiore a m. 1,70 oppure a m. 1,50 se affiancate da siepe interna di profondità minima 30 cm.;
4. Le aree devono essere dotate di cancelletto pedonale in rete metallica plastificata di ingresso ad apertura libera, per consentire l'apertura/chiusura sia dall'interno che dall'esterno e di cancello carrabile in rete metallica plastificata per permettere l'accesso ai mezzi di servizio e di soccorso, dotato di serratura o catena con lucchetto;
5. Le aree devono essere munite di cestini per la raccolta dei rifiuti;
6. Deve essere presente una presa d'acqua per l'abbeveraggio degli animali con fontanella a pulsante;
7. Deve essere installato un cartello sul cancello d'ingresso pedonale con la dicitura "Area per cani" e riportante gli estremi delle vigenti norme in materia e del presente regolamento.
8. L'Amministrazione si fa inoltre carico dello svuotamento periodico dei cestini, della pulizia dell'area, della sua eventuale disinfestazione e disinfezione, della cura e potatura delle alberature e delle siepi, del taglio dell'erba che verrà fatta preferibilmente con la tecnica *mulching*, al fine di ridurre i possibili danni (forasacchi nel naso) ai cani che usufruiscono delle aree stesse.
9. In tutto o in parte gli obblighi del presente articolo potranno essere assunti da Associazioni di volontariato tramite convenzione/accordi con il Comune, con le modalità di cui all'art. 23 ter.

ART. 23 ter – Convenzioni e accordi per la gestione delle aree

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di avvalersi di associazioni cinofile e/o ambientaliste per la gestione e manutenzione delle aree per cani ovvero per organizzare iniziative di pubblica utilità.
2. In tali casi l'utilizzo dell'area verrà autorizzato di volta in volta dall'Amministrazione comunale che potrà altresì concedere deroga ad alcune disposizioni del presente regolamento, sotto il controllo attivo e costante e la piena responsabilità, civile e penale, dell'Associazione.

ART. 23 quater – Oneri, obblighi e divieti per i fruitori

- 1) I possessori/accompagnatori accedono con il proprio cane all'interno delle aree per cani, sotto il loro costante controllo, soltanto qualora siano in grado di avere la piena, continua e assoluta padronanza sull'animale e dopo aver verificato che nell'area non ci siano cani incompatibili con il proprio. In ogni caso deve essere garantita la tutela dell'incolumità pubblica.
- 2) E' vietato ai possessori/accompagnatori di accedere con cani che abbiano precedentemente aggredito ovvero morsicato persone o animali o comunque qualora il cane si sia dimostrato aggressivo/pericoloso.
- 3) E' vietato l'accesso ai cani non identificati mediante microchip all'anagrafe canina o che non abbiano seguito le vaccinazioni prescritte dalla vigente normativa;
- 4) I possessori/accompagnatori devono essere muniti di guinzaglio e di idonea museruola e trattenere i loro animali ogni qualvolta se ne presenti la necessità o l'opportunità a tutela dell'incolumità degli altri utenti (persone e cani) presenti nell'area.
- 5) L'accesso all'area in parola è riservato esclusivamente ai possessori/accompagnatori e ai loro cani. Il cane non può entrare da solo.
- 6) Nelle aree per cani è vietato svolgere attività di addestramento cani (caccia, difesa, guardia ecc.). Tale divieto potrà essere temporaneamente ed occasionalmente sospeso dall'Amministrazione comunale per consentire la concessione in uso dell'area ad Associazioni (quali le Associazioni cinofile) per attività didattico/educative riguardanti esclusivamente la cultura del benessere animale, la promozione di attività terapeutiche con gli animali (c.d. tipo pet therapy) o di attività di integrazione uomo-animale, quali quelle di "agility dog".
- 7) I possessori/accompagnatori che entrano nelle aree per cani devono richiudere immediatamente i cancelli, assicurandosi che siano ben chiusi per evitare che durante il loro accesso i cani presenti possano scappare.
- 8) La permanenza dei cani all'interno dell'area, in caso di presenza di altri cani, non deve superare i 30 minuti;
- 9) E' vietato l'accesso a cani femmina nel periodo del calore, nonché ai cani affetti da malattie contagiose e/o parassitosi e/o sottoposti a sorveglianza sanitaria;
- 10) E' vietato somministrare alimenti ai cani all'interno dell'area. Parimenti è altresì vietato ai fruitori dell'area di introdurre e consumare alimenti di qualsiasi tipo.
- 11) E' vietato l'uso di oggetti finalizzati a far giocare i cani, del tipo palle da riporto, frisbee e simili quando possano creare fonte di eccitazione per i cani al punto di farli azzuffare.
- 12) Sono vietati comportamenti che possano disturbare la quiete pubblica.
- 13) E' fatto obbligo ai possessori/accompagnatori dei cani di:
 - a) essere muniti di attrezzatura idonea alla raccolta delle deiezioni solide;
 - b) raccogliere immediatamente le eventuali deiezioni solide del proprio cane e provvedere a depositarle negli appositi contenitori presenti nell'area;
 - c) ricoprire le buche scavate dal proprio cane.
- 14) In tutta l'area è proibito lasciare qualsiasi tipo di rifiuto;
- 15) E' vietato introdurre qualunque tipo di veicolo.
- 16) Gli utilizzatori dell'area sono invitati a:
 - Dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale della presenza sull'area stessa di eventuali manomissioni, guasti e/o pericoli;
 - Mantenere comunque un comportamento civile e sereno nella condivisione dello spazio dell'area, oltre al rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento.

ART. 23 quinquies – Attività di vigilanza e sanzioni

- 1) La funzione di vigilanza circa il corretto utilizzo delle aree per cani è svolta dal Corpo di Polizia Municipale e dalle Guardie Zoofile.
- 2) Ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e del Capo I della Legge 24.11.1981, n. 689, per le violazioni alle norme di cui al presente regolamento, fatte salve eventuali sanzioni stabilite da altre norme di legge, si applica la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00.
- 3) In caso di violazioni accertate con atto definitivo alle norme riportate all'art. 23 quater del presente Regolamento, al possessore/conduuttore potrà essere vietato l'accesso alle aree per cani dell'intero territorio comunale.
- 4) In casi di immediato pericolo l'Organo della Pubblica Amministrazione preposto al controllo potrà diffidare il possessore/accompagnatore ad allontanare immediatamente il cane dalle aree per cani del territorio comunale con l'obbligo di non riportare lo stesso animale nelle aree fino a decisione definitiva. Nel caso in cui il possessore/conduuttore non rispetti la diffida, si applica la sanzione amministrativa da € 250,00 a € 500,00.



**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI**

**(Deliberazione del Consiglio Comunale n.
285 del 3/05/1999 modificato con
Deliberazioni del Consiglio Comunale n.
25 del 22/04/2002, n. 25 del 7/04/2014 e n.
_____ del _____)**

Direzione Ambiente

Titolo VI – VOLATILI.....

Art. 32 - Detenzione di volatili.....

Art. 33 - Dimensioni delle gabbie.....

Art. 33 bis – Dissuasori di sosta per uccelli.....

Titolo VII - ANIMALI ACQUATICI.....

Art. 34 - Detenzione di specie animali acquatiche.....

Art. 35 - Dimensioni e caratteristiche degli acquari.....

Titolo VIII - DISPOSIZIONI FINALI.....

Art. 36 - Sanzioni.....

Art. 37 – Vigilanza.....

Art. 38 - Inumazione di animali.....

Art. 39 - Incompatibilità ed abrogazione di norme.....

TITOLO IX EQUIDI.....

Art. 40 - Principi distintivi.....

Art. 41 - Razze di cavallo idonee per il trasporto pubblico.....

Art. 42 – Abilitazione.....

Art. 43 - Limitazioni all'uso.....

Titolo X PARCO DEGLI ANIMALI.....

Art. 45 – Parco degli animali.....

Art. 46 – Cessione al canile rifugio.....

Art. 47 – Affidamento temporaneo di cani.....

Art. 48 – Controllo del randagismo.....

Art. 49 – Adozioni.....

Art. 50 – Donazioni, sponsorizzazioni, pubblicità e commercializzazione di prodotti.....

Art. 51 – Volontariato.....

Titolo I - I PRINCIPI

Art. 1 - Profili istituzionali

1. Il Comune di Firenze, nell'ambito dei principi e indirizzi fissati dalle Leggi e dal proprio Statuto, promuove la cura e la presenza nel proprio territorio degli animali, quale elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente.
2. Il Comune riconosce alle specie animali non umane diritto ad un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche.
3. La città di Firenze, comunità portatrice di elevati valori di cultura e civiltà, individua nella tutela degli animali uno strumento finalizzato al rispetto ed alla tolleranza verso tutti gli esseri viventi e in particolare verso le specie più deboli.
4. Al fine di favorire la corretta convivenza fra uomo e animali e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, il Comune promuove e sostiene iniziative e interventi rivolti alla conservazione degli ecosistemi, degli equilibri ecologici che interessano le popolazioni animali ivi previste.
5. Le modifiche degli assetti del territorio dovranno tener conto anche degli habitat a cui gli animali sono legati per la loro esistenza.

Art. 2 - Valori etici e culturali

1. Il Comune di Firenze, in base all'art. 2 della Costituzione della Repubblica Italiana, riconosce la libertà di ogni cittadino di esercitare, in modo singolo o associato, le attività connesse con l'accudimento e la cura degli animali, quale mezzo che concorre allo sviluppo della personalità e in grado di attenuare le difficoltà espressive e di socializzazione, soprattutto nelle fasi dell'infanzia e della vecchiaia.
2. Il Comune di Firenze, in base all'art. 7bis del proprio Statuto, opera affinché sia promosso nel sistema educativo dell'intera popolazione, e soprattutto in quello rivolto all'infanzia, il rispetto degli animali e il principio della corretta convivenza con gli stessi.
3. Il Comune di Firenze, in base all'art. 7 del proprio Statuto, valorizza la tradizione e la cultura animalista della città ed incoraggia le forme espressive che attengono al rispetto e alla difesa degli animali.

Art. 3 - Competenze del Sindaco

1. Il Sindaco, sulla base del dettato degli artt. 823 e 826 del Codice Civile, esercita la tutela delle specie

animali presenti allo stato libero nel territorio comunale.

2. In particolare, in applicazione della Legge 11/2/1992 n° 157, il Sindaco esercita la cura e la tutela delle specie di mammiferi ed uccelli che vivono stabilmente o temporaneamente allo stato libero nel territorio comunale.
3. Il Sindaco, nell'ambito delle leggi vigenti, esercita il diritto di proprietà verso le specie animali escluse dall'elenco di quelle cacciabili, presenti stabilmente o temporaneamente allo stato libero nel territorio del Comune.
4. Al Sindaco, in base al D.P.R. 31 marzo 1979, spetta la vigilanza sulla osservanza delle leggi e delle norme relative alla protezione degli animali, nonché l'attuazione delle disposizioni previste nel presente regolamento anche mediante l'adozione di specifici provvedimenti applicativi.

Art. 4 - Tutela degli animali

1. Il Comune riconosce validità etica e morale a tutte le forme di pensiero che si richiamano al dovere del rispetto e della promozione di iniziative per la sopravvivenza delle specie animali.
2. Il Comune, in base alla L. 281/91 ed alla L.R. 59/09, promuove e disciplina la tutela degli animali da affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono.
3. Il Comune si adopera altresì a diffondere e promuovere massimamente quelle garanzie giuridiche attribuite agli animali dalle leggi dello Stato.
4. Il Comune condanna e persegue ogni manifestazione di maltrattamento verso gli animali.

Titolo II - DEFINIZIONI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 5 – Definizioni

1. La definizione generica di animale, quando non esattamente specificata, di cui al presente regolamento, si applica a tutte le tipologie e razze di animali da affezione di cui alla L. 14 agosto 1991 n° 281, e a tutte le specie di vertebrati ed invertebrati, tenuti in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo, anche in stato di libertà o semilibertà.
2. La definizione generica di animale si applica inoltre, nell'interesse della comunità locale, nazionale e internazionale, a tutte le specie selvatiche di vertebrati ed invertebrati, fatte salve le specie il cui prelievo è comunque regolato dalle leggi vigenti, in virtù della normativa nazionale e regionale, e quindi comprese nel Patrimonio Indisponibile dello Stato, come specificato dall'art. 826 del Codice Civile e dagli artt. 1 e 2 della Legge 11 febbraio 1992 n° 157.

Art. 6 - Ambito di applicazione

1. Le norme di cui al presente regolamento riguardano tutte le specie animali che si trovano o dimorano, stabilmente o temporaneamente, nel territorio comunale di Firenze.
2. Le norme previste dai successivi articoli 8, 9 e 10 (detenzione di animali, maltrattamento di animali e cattura, detenzione e commercio di fauna selvatica autoctona) devono comunque considerarsi valide per qualsiasi animale.

Art. 7 - Esclusioni

1. Le norme di cui al presente regolamento non si applicano:

- a) alle attività economiche inerenti l'allevamento di animali o ad esso connesse;
- b) alle attività di studio e sperimentazione;
- c) alle specie selvatiche di vertebrati e invertebrati il cui prelievo è regolato da specifiche disposizioni nazionali e regionali, in particolare riguardanti l'esercizio della caccia e della pesca;
- d) alla detenzione di volatili ad uso venatorio, sempre che la detenzione stessa sia autorizzata ai sensi e per gli effetti della normativa vigente sulla caccia.
- e) alle attività di disinfestazione e derattizzazione.

Titolo III - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 8 - Detenzione di animali

1. Chi tiene un animale dovrà averne cura e rispettare le norme dettate per la sua tutela.
2. Gli animali, di proprietà o tenuti a qualsiasi titolo, dovranno essere fatti visitare da medici veterinari ogni qualvolta il loro stato di salute lo renda necessario.
3. I proprietari, o detentori a qualsiasi titolo, di animali, dovranno accudirli e alimentarli secondo la specie e la razza alla quale appartengono.
4. A tutti gli animali di proprietà, o tenuti a qualsiasi titolo, dovrà essere garantita costantemente la possibilità di soddisfare le proprie fondamentali esigenze, relative alle loro caratteristiche anatomiche, fisiologiche e comportamentali.
5. E' vietato tenere cani ed altri animali all'esterno sprovvisti di un idoneo riparo. In particolare la cuccia dovrà essere adeguata alle dimensioni dell'animale, sufficientemente coibentata e dovrà avere il tetto impermeabilizzato; dovrà essere chiusa su tre lati ed essere rialzata da terra e al di sopra dovrà essere disposta un'adeguata tettoia; non dovrà, infine, essere umida, né posta in luoghi soggetti a ristagni

d'acqua, ovvero in ambienti che possano risultare nocivi per la salute dell'animale.

Art. 9 - Maltrattamento di animali

1. E' vietato mettere in atto qualsiasi maltrattamento o comportamento lesivo nei confronti degli animali e che contrasti con le vigenti disposizioni.
2. E' vietato tenere gli animali in spazi angusti e/o privi dell'acqua e del cibo necessario o sottoporli a rigori climatici tali da nuocere alla loro salute.
3. E' vietato tenere animali in isolamento e/o condizioni di impossibile controllo quotidiano del loro stato di salute o privarli dei necessari contatti sociali tipici della loro specie.
4. E' vietato tenere animali in terrazze o balconi per più di otto ore giornaliere, isolarli in rimesse o cantine oppure segregarli in contenitori o scatole, anche se poste all'interno dell'appartamento.
5. E' vietato detenere animali in gabbia ad eccezione di casi di trasporto e di ricovero per cure e ad eccezione di uccelli e piccoli roditori. E' autorizzata la possibilità di svolgimento con le tradizionali gabbiette della storica Festa del Grillo durante la festività dell'Ascensione, secondo le caratteristiche della ricorrenza tipicamente fiorentina svolta in modo scolastico al Parco delle Cascine. E' obbligo liberare i grilli entro il secondo giorno successivo alla festa.
6. E' vietato addestrare animali ricorrendo a violenze, percosse o costrizione fisica in ambienti inadatti (angusti o poveri di stimoli) che impediscono all'animale di manifestare i comportamenti tipici della specie.
7. E' vietato ricorrere all'addestramento di animali appartenenti a specie selvatiche.
8. E' vietato utilizzare animali per il pubblico divertimento in contrasto alla normativa vigente ed in particolare a scopo di scommesse e combattimenti tra animali.
9. Viene vietata su tutto il territorio comunale la vendita di animali colorati artificialmente.
10. E' vietato trasportare o detenere animali, per qualsiasi periodo di tempo, chiusi nei cofani posteriori delle auto.
11. E' vietato trasportare animali in condizioni e con mezzi tali da procurare loro sofferenza, ferite o danni fisici anche temporanei; gli appositi contenitori dovranno consentire la stazione eretta, ovvero la possibilità di sdraiarsi e rigirarsi.
12. E' vietato condurre animali a guinzaglio tramite mezzi di locomozione in movimento.

Art. 10 - Cattura, detenzione e commercio di fauna selvatica autoctona

1. E' fatto divieto sul territorio comunale di molestare, catturare, detenere e commerciare le specie appartenenti alla fauna autoctona, fatto salvo quanto stabilito dalle leggi vigenti che disciplinano l'esercizio della caccia, della pesca e delle normative sanitarie.
2. In particolare sono sottoposte a speciale tutela sul territorio comunale, per la loro progressiva rarefazione, tutte le specie di Anfibi e Rettili, sia che si tratti di individui adulti che di uova o larve ed i microhabitat specifici a cui esse risultano legate per la sopravvivenza; in particolare sono quindi protette le zone umide riproduttive degli anfibi, in tutte le loro forme e tipologie.

Art. 11 - Abbandono di animali

1. E' severamente vietato abbandonare qualsiasi tipo di animali, sia domestici che selvatici, sia appartenenti alla fauna autoctona o esotica, in qualunque parte del territorio comunale, compresi giardini, parchi e qualsiasi tipologia di corpo idrico.
2. E' fatta salva la liberazione in ambienti adatti di individui appartenenti alle specie di fauna autoctona provenienti da Centri di Recupero autorizzati ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 12 - Avvelenamento di animali

1. E' severamente proibito a chiunque spargere o depositare in qualsiasi modo, e sotto qualsiasi forma, su tutto il territorio comunale, alimenti contaminati da sostanze velenose in luoghi ai quali possano accedere animali, escludendo le operazioni di derattizzazione e disinfestazione, che devono essere eseguite con modalità tali da non interessare e nuocere in alcun modo ad altre specie animali.
2. I medici veterinari, privati o operanti all'interno dell'Azienda Sanitaria Locale, sono obbligati a segnalare, entro 24h., alla Polizia Provinciale tutti i casi di avvelenamento di animali di cui vengano a conoscenza mediante l'apposita scheda allegata alla L.R.T. 39/2001.
3. Qualora si verificassero casi di avvelenamento nelle aree extraurbane o nelle zone destinate a ripopolamento e cattura, il Sindaco, ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, potrà emanare provvedimenti di limitazione dell'attività venatoria e/o delle altre attività ad essa collegate.

Art. 13 - Attraversamento di animali, , sottopassaggi e cartellonistica

1. Nei punti delle sedi stradali dove sia stato rilevato un frequente attraversamento di animali, dovrà essere apposto un segnale di pericolo: "Animali selvatici" di cui al Codice della Strada. La specie di volta in volta interessata ai singoli attraversamenti sarà indicata con pannello integrativo, come da comma 3 modello II.6 art. 83 del Regolamento del Codice della Strada.
2. Nel caso in cui sia richiesto per le caratteristiche delle specie interessate all'attraversamento, sarà necessario predisporre appositi attraversamenti sotterranei atti a facilitare il passaggio di tali animali sotto la strada e contemporaneamente barriere antiattraversamento stradale per impedire l'accesso degli stessi sulla carreggiata.

Art. 14 - Accesso degli animali sui servizi di trasporto pubblico

1. E' consentito l'accesso degli animali su tutti i mezzi di trasporto pubblico operanti nel Comune di Firenze.
2. L'animale dovrà in ogni caso essere accompagnato dal padrone o detentore a qualsiasi titolo; per i cani è obbligatorio l'uso del guinzaglio e della museruola.
3. Il proprietario, o detentore a qualsiasi titolo, che conduce animali sui mezzi di trasporto pubblico dovrà aver cura che gli stessi non sporchino o creino disturbo o danno alcuno agli altri passeggeri o alla vettura.
4. Non potranno essere trasportati sui mezzi di trasporto pubblico animali appartenenti a specie selvatiche di comprovata pericolosità.
5. Nel caso specifico del trasporto pubblico su taxi, i conducenti degli stessi hanno la facoltà, tramite preventiva comunicazione telefonica, di rifiutare il trasporto di animali di grossa taglia; quelli di piccola taglia, quali ad esempio gatti e piccoli cani, sono ammessi al trasporto.

Art. 15 - Divieto di accattonaggio con animali

1. E' vietato utilizzare animali nella pratica dell'accattonaggio.

Art. 16 - Divieto di offrire animali in premio, vincita, oppure omaggio

1. E' fatto assoluto divieto su tutto il territorio comunale di offrire animali, sia cuccioli che adulti, in premio o vincita di giochi oppure in omaggio a qualsiasi titolo.
2. La norma di cui al punto precedente non si applica alle Associazioni animaliste e ambientaliste (regolarmente iscritte al registro del volontariato o degli enti giuridici) nell'ambito delle iniziative a scopo di adozione.
3. Nei confronti dei soggetti che contravvengono alla suddetta disposizione, viene disposta la chiusura o la sospensione dell'attività per l'intera giornata, oltre all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al

presente regolamento.

Art. 17 - Esposizione di animali e vendita

1. E' fatto divieto agli esercizi commerciali di esporre al pubblico, per più di due ore giornaliere, animali in gabbie, recinti, vetrine o con altre modalità (ad esclusione dei volatili, di cui al successivo comma 3).
2. Gli animali in esposizione, detenuti all'interno o all'esterno dell'esercizio commerciale per il tempo consentito, dovranno essere sempre riparati dal sole, oltre ad essere provvisti di acqua e di cibo.
3. L'esposizione di volatili all'esterno o all'interno degli esercizi commerciali deve essere effettuata avendo cura che gli stessi siano riparati dal sole e dalle intemperie, oltre ad essere provvisti di cibo ed acqua, e siano collocati in gabbie le cui misure rispettino le prescrizioni del successivo art. 33 del presente regolamento.
4. Per le dimensioni dei contenitori in cui ospitare cani, gatti ed altri mammiferi da compagnia oppure sauri, serpenti, e tartarughe, dovranno essere rispettate quelle indicate dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 38/r del 4 agosto 2011.
5. I contenitori di cui al comma precedente dovranno essere oscurati, o posti in luogo oscuro, durante le ore notturne.
6. Ogni esercizio commerciale di cui al presente articolo è obbligato alla tenuta di un registro di carico e scarico dove andranno annotati tutti i movimenti, in entrata ed uscita, degli animali dall'esercizio stesso, assieme alle generalità complete degli acquirenti. Le pagine del registro dovranno essere numerate e vidimate con timbro della Asl o dell'Ufficio Animali del Comune. Il registro dovrà essere sempre a disposizione degli organi addetti alla vigilanza.
7. L'esposizione di volatili all'esterno o all'interno degli esercizi commerciali fissi deve essere effettuata avendo cura che gli stessi siano riparati dal sole e dalle intemperie, oltre ad essere provvisti di cibo ed acqua, e siano collocati in gabbie le cui misure rispettino le prescrizioni del successivo art. 33 del presente regolamento.
8. Le attività commerciali ambulanti ed occasionali, inerenti la vendita e/o l'esposizione di animali, hanno l'obbligo di tenere gli stessi in esposizione per non più di cinque ore giornaliere, protetti dal sole e dalle intemperie, fornendo loro il cibo e l'acqua necessari; nel caso che l'attività riguardi i volatili valgono anche le disposizioni di cui al successivo art. 33 relativo alle dimensioni delle gabbie.
9. Nei confronti dei soggetti che contravvengono alle disposizioni di cui al comma 4 del presente articolo, viene disposta la chiusura o la sospensione dell'attività per l'intera giornata, oltre all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al presente regolamento.

Art. 18 - Manifestazioni, spettacoli e mostre

1. Sono vietate forme di spettacolo ed intrattenimento con l'utilizzo degli animali, ad eccezione dei circhi equestri e delle manifestazioni storico-culturali presenti nell'elenco di cui all'art. 15 della L.R. 59/2009.
2. Le mostre e l'attività circense sono soggette all'osservanza delle linee guida CITES (convenzione internazionale ratificata con la L. 874/1975), emanate con documento del 13.04.2006 recante criteri per il mantenimento di animali nei circhi e nelle mostre viaggianti, ai sensi della L. 150/92 e della L. 426/98.

Titolo IV – CANI

Art. 19 - Attività motoria e rapporti sociali

1. Chi tiene un cane dovrà provvedere a consentirgli, ogni giorno, l'opportuna attività motoria.
2. I cani tenuti in appartamento devono poter effettuare regolari uscite giornaliere.
3. I cani custoditi in recinto devono poter effettuare almeno due uscite giornaliere. Tale obbligo non sussiste qualora il recinto abbia una superficie di almeno otto volte superiore da quella minima richiesta dal successivo art. 21.

Art. 20 - Divieto di detenzione a catena

1. E' vietato detenere cani legati o a catena.

Art. 21 - Dimensioni dei recinti

1. Per i cani custoditi in recinto la superficie di base non dovrà essere inferiore a metri quadrati 15; ogni recinto non potrà contenere più di due cani adulti con gli eventuali loro cuccioli in fase di allattamento; ogni cane in più comporterà un aumento minimo di superficie di metri quadrati 6.

Art. 22 - Accesso ai giardini, parchi ed aree pubbliche

1. Ai cani accompagnati dal proprietario o da altro detentore è consentito l'accesso a tutte le aree pubbliche e di uso pubblico.
2. E' vietato l'accesso ai cani nelle aree giochi per bambini.
3. Nella conduzione dei cani è fatto obbligo di utilizzare il guinzaglio. Va utilizzata anche la museruola qualora gli animali possano determinare danni o disturbo agli altri frequentatori.

Art. 23 - Aree e percorsi destinati ai cani

1. Nell'ambito di giardini, parchi ed altre aree a verde di uso pubblico, possono essere individuati, mediante appositi cartelli e delimitazioni, spazi destinati ai cani, dotati anche delle opportune attrezzature.
2. Negli spazi a loro destinati, i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, sotto la vigile responsabilità degli accompagnatori, senza determinare danni alle piante o alle strutture presenti.

ART. 23 bis – Oneri ed obblighi del Comune per le aree cani

1. L'ampiezza minima delle aree non può essere inferiore a mq. 2.000 (salvo casi di documentata impossibilità);
2. Le aree devono essere, almeno in parte, ombreggiate e munite di panchine;
3. La recinzione deve essere realizzata con rete di altezza non inferiore a m. 1,70 oppure a m. 1,50 se affiancate da siepe interna di profondità minima 30 cm.;

4. Le aree devono essere dotate di cancelletto pedonale in rete metallica plastificata di ingresso ad apertura libera, per consentire l'apertura/chiusura sia dall'interno che dall'esterno e di cancello carrabile in rete metallica plastificata per permettere l'accesso ai mezzi di servizio e di soccorso, dotato di serratura o catena con lucchetto;
5. Le aree devono essere munite di cestini per la raccolta dei rifiuti;
6. Deve essere presente una presa d'acqua per l'abbeveraggio degli animali con fontanella a pulsante;
7. Deve essere installato un cartello sul cancello d'ingresso pedonale con la dicitura "Area per cani" e riportante gli estremi delle vigenti norme in materia e del presente regolamento.
8. L'Amministrazione si fa inoltre carico dello svuotamento periodico dei cestini, della pulizia dell'area, della sua eventuale disinfestazione e disinfezione, della cura e potatura delle alberature e delle siepi, del taglio dell'erba che verrà fatta preferibilmente con la tecnica *mulching*, al fine di ridurre i possibili danni (forasacchi nel naso) ai cani che usufruiscono delle aree stesse.
9. In tutto o in parte gli obblighi del presente articolo potranno essere assunti da Associazioni di volontariato tramite convenzione/accordi con il Comune, con le modalità di cui all'art. 23 ter.

ART. 23 ter – Convenzioni e accordi per la gestione delle aree

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di avvalersi di associazioni cinofile e/o ambientaliste per la gestione e manutenzione delle aree per cani ovvero per organizzare iniziative di pubblica utilità.
2. In tali casi l'utilizzo dell'area verrà autorizzato di volta in volta dall'Amministrazione comunale che potrà altresì concedere deroga ad alcune disposizioni del presente regolamento, sotto il controllo attivo e costante e la piena responsabilità, civile e penale, dell'Associazione.

ART. 23 quater – Oneri, obblighi e divieti per i fruitori

- 1) I possessori/accompagnatori accedono con il proprio cane all'interno delle aree per cani, sotto il loro costante controllo, soltanto qualora siano in grado di avere la piena, continua e assoluta padronanza sull'animale e dopo aver verificato che nell'area non ci siano cani incompatibili con il proprio. In ogni caso deve essere garantita la tutela dell'incolumità pubblica.
- 2) E' vietato ai possessori/accompagnatori di accedere con cani che abbiano precedentemente aggredito ovvero morsicato persone o animali o comunque qualora il cane si sia dimostrato aggressivo/pericoloso.
- 3) E' vietato l'accesso ai cani non identificati mediante microchip all'anagrafe canina o che non abbiano seguito le vaccinazioni prescritte dalla vigente normativa;
- 4) I possessori/accompagnatori devono essere muniti di guinzaglio e di idonea museruola e trattenere i loro animali ogni qualvolta se ne presenti la necessità o l'opportunità a tutela dell'incolumità degli altri utenti (persone e cani) presenti nell'area.
- 5) L'accesso all'area in parola è riservato esclusivamente ai possessori/accompagnatori e ai loro cani. Il cane non può entrare da solo.
- 6) Nelle aree per cani è vietato svolgere attività di addestramento cani (caccia, difesa, guardia ecc.). Tale divieto potrà essere temporaneamente ed occasionalmente sospeso dall'Amministrazione comunale per consentire la concessione in uso dell'area ad Associazioni (quali le Associazioni cinofile) per attività didattico/educative riguardanti esclusivamente la cultura del benessere animale, la promozione di attività terapeutiche con gli animali (c.d. tipo *pet therapy*) o di attività di integrazione uomo-animale, quali quelle di "agility dog".
- 7) I possessori/accompagnatori che entrano nelle aree per cani devono richiudere immediatamente i cancelli, assicurandosi che siano ben chiusi per evitare che durante il loro accesso i cani presenti possano scappare.
- 8) La permanenza dei cani all'interno dell'area, in caso di presenza di altri cani, non deve superare i 30 minuti;

- 9) E' vietato l'accesso a cani femmina nel periodo del calore, nonché ai cani affetti da malattie contagiose e/o parassitosi e/o sottoposti a sorveglianza sanitaria;
- 10) E' vietato somministrare alimenti ai cani all'interno dell'area. Parimenti è altresì vietato ai fruitori dell'area di introdurre e consumare alimenti di qualsiasi tipo.
- 11) E' vietato l'uso di oggetti finalizzati a far giocare i cani, del tipo palle da riporto, frisbee e simili quando possano creare fonte di eccitazione per i cani al punto di farli azzuffare.
- 12) Sono vietati comportamenti che possano disturbare la quiete pubblica.
- 13) E' fatto obbligo ai possessori/accompagnatori dei cani di:
 - a) essere muniti di attrezzatura idonea alla raccolta delle deiezioni solide;
 - b) raccogliere immediatamente le eventuali deiezioni solide del proprio cane e provvedere a depositarle negli appositi contenitori presenti nell'area;
 - c) ricoprire le buche scavate dal proprio cane.
- 14) In tutta l'area è proibito lasciare qualsiasi tipo di rifiuto;
- 15) E' vietato introdurre qualunque tipo di veicolo.
- 16) Gli utilizzatori dell'area sono invitati a:
 - Dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale della presenza sull'area stessa di eventuali manomissioni, guasti e/o pericoli;
 - Mantenere comunque un comportamento civile e sereno nella condivisione dello spazio dell'area, oltre al rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento.

ART. 23 quinquies – Attività di vigilanza e sanzioni

- 1) La funzione di vigilanza circa il corretto utilizzo delle aree per cani è svolta dal Corpo di Polizia Municipale e dalle Guardie Zoofile.
- 2) Ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e del Capo I della Legge 24.11.1981, n. 689, per le violazioni alle norme di cui al presente regolamento, fatte salve eventuali sanzioni stabilite da altre norme di legge, si applica la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00.
- 3) In caso di violazioni accertate con atto definitivo alle norme riportate all'art. 23 quater del presente Regolamento, al possessore/conducente potrà essere vietato l'accesso alle aree per cani dell'intero territorio comunale.
- 4) In casi di immediato pericolo l'Organo della Pubblica Amministrazione preposto al controllo potrà diffidare il possessore/accompagnatore ad allontanare immediatamente il cane dalle aree per cani del territorio comunale con l'obbligo di non riportare lo stesso animale nelle aree fino a decisione definitiva. Nel caso in cui il possessore/conducente non rispetti la diffida, si applica la sanzione amministrativa da € 250,00 a € 500,00.

Art. 24 - Accesso negli esercizi pubblici, commerciali e nei locali ed uffici aperti al pubblico

1. I cani, accompagnati dal padrone o detentore a qualsiasi titolo, hanno libero accesso, usando obbligatoriamente il guinzaglio, a tutti gli esercizi pubblici, commerciali e nei locali ed uffici aperti al pubblico situati nel territorio del Comune di Firenze; tale accesso è consentito nella misura di un solo cane per proprietario o detentore;
2. I proprietari, o detentori a qualsiasi titolo, devono inoltre avere cura che gli animali non sporchino e che non creino disturbo o danno alcuno.
3. Viene concessa la facoltà di adottare misure limitative all'accesso previa comunicazione al Sindaco da parte del responsabile degli esercizi pubblici e commerciali nonché dei locali e degli uffici aperti al

- pubblico. Tale limitazione può interessare gli spazi accessibili oppure le modalità dell'accesso stesso, ma non può in alcun modo configurarsi come un divieto assoluto.
4. La comunicazione di cui al punto precedente non può considerarsi valida quando l'Amministrazione Comunale la respinga dandone adeguata motivazione entro 30 giorni dal ricevimento.

Art. 25 Obbligo di raccolta escrementi

1. I proprietari, o detentori a qualsiasi titolo, degli animali hanno l'obbligo di raccogliere gli escrementi prodotti dagli stessi sul suolo pubblico, in modo da mantenere o preservare lo stato di igiene e decoro del luogo.
2. L'obbligo di cui al presente articolo sussiste per qualsiasi area pubblica o di uso pubblico (via, piazza, giardino o altro) dell'intero territorio comunale.
3. I proprietari, o detentori a qualsiasi titolo, degli animali devono disporre di strumenti idonei alla rimozione degli escrementi.

Titolo V – GATTI

Art. 26 - Definizione dei termini usati nel presente titolo

1. Per "gatto libero" si intende un animale che vive in libertà, di solito insieme ad altri gatti.
2. Per "colonia felina" si intende un gruppo di gatti che vivono in libertà e frequentano abitualmente lo stesso luogo.
3. La persona che si occupa della cura e del sostentamento delle colonie di gatti che vivono in libertà è denominata "gattaio" o "gattaia".

Art. 27 - Proprietà dei gatti liberi

1. I gatti liberi che vivono nel territorio comunale appartengono al Patrimonio Indisponibile dello Stato.

Art. 28 - Compiti dell'Azienda Sanitaria

1. L'Azienda Sanitaria provvede, in collaborazione con il Comune ed in base alla normativa vigente, alla cura e sterilizzazione dei gatti liberi reimmettendoli in seguito all'interno della colonia di provenienza.
2. La cattura dei gatti liberi, per la cura e la sterilizzazione, potrà essere effettuata sia dall'Azienda Sanitaria, in collaborazione con il Comune e le associazioni di volontariato, che dai/dalle gattai/e o da

personale appositamente incaricato dall'Amministrazione Comunale.

Art. 29 - Cura delle colonie feline da parte dei/delle gattai/e

1. Il Comune riconosce l'attività benemerita dei cittadini che, come gattai/e, si adoperano per la cura ed il sostentamento delle colonie di gatti liberi e promuove corsi di formazione in collaborazione con l'Azienda Sanitaria; a seguito della frequentazione dei suddetti corsi verrà rilasciato apposito tesserino di riconoscimento.
2. Al gattai/a deve essere permesso l'accesso, al fine dell'alimentazione e della cura dei gatti, a qualsiasi area di proprietà pubblica dell'intero territorio comunale.
3. L'accesso dei/delle gattai/e a zone di proprietà privata è subordinato al consenso del proprietario.

Art. 30 - Colonie feline

1. Le colonie feline sono tutelate dal Comune di Firenze che, nel caso di episodi di maltrattamento, si riserva la facoltà di procedere a querela nei confronti dei responsabili secondo quanto disposto dal I° comma dell'articolo 638 del Codice Penale.
2. Le colonie feline che vivono all'interno del territorio comunale sono censite dal Comune in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, le associazioni ed i singoli cittadini. Tale censimento deve essere regolarmente aggiornato sia al riguardo del numero dei gatti che delle loro condizioni di salute.
3. Le colonie di gatti liberi non possono essere spostate dal luogo dove abitualmente risiedono; eventuali trasferimenti potranno essere effettuati in collaborazione con la competente Unità Operativa Sanità Animale dell'Azienda Sanitaria di Firenze ed esclusivamente per comprovate e documentate esigenze sanitarie.

Art. 31 - Alimentazione dei gatti

1. I/le gattai/e potranno, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, rivolgersi alle mense delle scuole comunali per il prelievo di avanzi alimentari da destinare all'alimentazione dei gatti, oppure ad altre forme di approvvigionamento alimentare che potranno essere successivamente istituite allo stesso scopo. I/le gattai/e sono obbligati a rispettare le norme per l'igiene del suolo pubblico evitando la dispersione di alimenti e provvedendo alla pulizia della zona dove i gatti sono alimentati dopo ogni pasto.

Titolo VI – VOLATILI

Art. 32 - Detenzione di volatili

1. I volatili, per quanto riguarda le specie sociali, dovranno essere tenuti possibilmente in coppia.
2. Per i volatili detenuti in gabbia, le stesse non potranno essere esposte a condizioni climatiche sfavorevoli ed i contenitori dell'acqua e del cibo all'interno della gabbia dovranno essere sempre riforniti.

Art. 33 - Dimensioni delle gabbie

1. Al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni motorie connesse alle caratteristiche etologiche dei

volatili, sono individuate le dimensioni minime che devono avere le gabbie che li accolgono:

- a) per uno, e fino a due esemplari adulti: due lati della gabbia dovranno essere almeno di cinque volte, e gli altri lati di tre, rispetto alla misura dell'apertura alare del volatile più grande;
 - b) per ogni esemplare in più almeno una delle suddette dimensioni dovrà essere aumentata del 30%.
2. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano nei casi inerenti viaggi a seguito del proprietario o il trasporto e/o il ricovero per esigenze sanitarie.

Art. 33 bis – Dissuasori di sosta per uccelli

1. E' fatto divieto su tutto il territorio comunale di utilizzare dissuasori meccanici per uccelli composti da aghi o spilli metallici o in ogni modo con punte non arrotondate che possano trafiggere, limitatamente alle nuove installazioni ed alle sostituzioni di quelle esistenti; viene proibito altresì l'utilizzo, per lo stesso scopo, di reti con maglie di grandezza e conformazione tali da rendere possibile l'impigliarsi di volatili e comunque con la grandezza delle maglie superiore a cm 2x2.

Titolo VII - ANIMALI ACQUATICI

Art. 34 - Detenzione di specie animali acquatiche

1. Gli animali acquatici appartenenti a specie sociali dovranno essere tenuti possibilmente in coppia.

Art. 35 - Dimensioni e caratteristiche degli acquari

1. Il volume dell'acquario non dovrà essere inferiore a due litri per centimetro della somma delle lunghezze degli animali ospitati ed in ogni caso non dovrà mai avere una capienza inferiore a 30 litri d'acqua.
 2. E' vietato l'utilizzo di acquari sferici o comunque con pareti curve di materiale trasparente.
- In ogni acquario devono essere garantiti il ricambio, la depurazione e l'ossigenazione dell'acqua, le cui caratteristiche chimico-fisiche e di temperatura devono essere conformi alle esigenze fisiologiche delle specie ospitate.

Titolo VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 36 - Sanzioni

1. Ai sensi dell'art. 7 bis del D.lvo 267/2000, per le contravvenzioni alle norme di cui al presente Regolamento si applicano le seguenti sanzioni amministrative, fatte salve in ogni caso le eventuali responsabilità penali in materia:

- a) Per l'inosservanza delle norme di cui agli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25 (comma 1), 31 (comma 1), 32, 33, 33bis, 34, 35, 40, 41, 42 e 43 si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 80,00 ad Euro 500,00.
- b) Per l'inosservanza delle norme di cui agli articoli 14, 16, 22 (comma 2 e 3), 25 (comma 3), 31 (comma 2) si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 30,00 ad Euro 350,00.
- c) Per l'inadempienza ai dettami dell'art. 18, comma 2, è prevista inoltre la sanzione accessoria della chiusura dell'esercizio per giorni tre, di cui uno festivo.

Art. 37 - Vigilanza

1. Sono incaricati di far rispettare il presente regolamento gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, le Guardie Zoofile Volontarie dell'Ente Nazionale Protezione Animali, le Guardie Ambientali Volontarie.

Art. 38 - Inumazione di animali

1. E' consentita l'inumazione, in aree preventivamente autorizzate dall'autorità sanitaria e a tale scopo destinate e controllate, di animali di proprietà deceduti, previa acquisizione di un certificato medico veterinario che esplicitamente ne consenta l'esecuzione.

Art. 39 - Incompatibilità ed abrogazione di norme

1. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento decadono tutte le norme con esso incompatibili eventualmente contenute in altre disposizioni comunali.

TITOLO IX EQUIDI

Art. 40 - Principi distintivi

1. Al cavallo da vita, utilizzato per la trazione di vetture, per le corse, o per altre attività ippiche in genere sono riconosciute funzioni non meramente strumentali, ma di carattere sociale, sportivo, ludico, affettivo o terapeutico e va trattato con rispetto e dignità proprie di un essere senziente. Il proprietario o detentore deve pertanto assicurarne lo stato di salute o di benessere sia durante le attività che nelle ore di riposo.
2. Detto cavallo, che dovrà essere registrato in anagrafe equina come cavallo "non PDA" (cioè escluso dal circuito alimentare umano), al momento in cui non sia più idoneo alle attività e funzioni svolte o per mancata idoneità all'abilitazione, non può essere macellato o ceduto per la macellazione.
3. Gli equidi che vivono all'aperto, con esclusione di quelli che vivono allo stato brado, devono disporre di una struttura coperta, chiusa almeno su tre lati, atta a ripararli, devono avere sempre disposizione dell'acqua fresca e devono essere nutriti in modo soddisfacente. Le dimensioni dell'area di detenzione non potranno essere inferiori di mq. 800 per animale.
4. E' fatto assoluto divieto di tenere equidi sempre legati in posta, oppure legati in aree all'aperto assicurandoli in un punto in modo che siano confinati in un determinato spazio; tale modalità può essere utilizzata solo sotto la costante supervisione del detentore.
5. Per gli equidi detenuti in box, questi dovranno essere di misura minima di tre metri per tre metri, aumentati a
 - m. 3x4 in caso di fattrici con puledro, con vano di accesso di altezza non inferiore a m. 3 e larghezza non inferiore a m. 1,20; detto vano dovrà essere formato da una porta con apertura doppia, con l'inferiore di altezza tale che l'equide possa guardare all'esterno.
6. Gli equidi non dovranno essere sottoposti a sforzi o a pesi eccessivi e/o incompatibili con le loro caratteristiche etologiche; i cavalli anziani o malati non dovranno essere montati o sottoposti a fatiche.
7. Gli equidi adibiti ad attività sportive o da diporto nei maneggi devono essere sempre dissellati quando non lavorano;
8. Le autorizzazioni per lo svolgimento di gare di equini devono prevedere le seguenti prescrizioni:
 - a) la pista delle corse sia ricoperta da materiale idoneo ad attutire i colpi degli zoccoli degli animali sul terreno asfaltato o cementato;
 - b) il percorso della gara sia circoscritto con adeguate sponde tali da ridurre considerevolmente il danno agli animali, in caso di caduta, nonché per garantire la sicurezza delle persone che assistono;
 - c) il Servizio Veterinario Azienda Usl verifichi lo stato di salute e l'identità degli animali.

Art. 41 - Razze di cavallo idonee per il trasporto pubblico

1. Sono considerate idonee al lavoro di trazione di vetture per il trasporto pubblico le seguenti razze di cavalli:
 - T.P.R. (Tiro pesante rapido) o altre razze da tiro
 - Lipizzani
 - Maremmani
 - Trottatori, soggetti a valutazione morfologica e di categoria di peso.

Art. 42 – Abilitazione

1. L'abilitazione di idoneità al lavoro è requisito necessario per l'esercizio dell'attività di trasporto con vettura a trazione animale e per il rilascio e la validità della licenza.
2. Tale abilitazione sarà rilasciata entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento dal veterinario del servizio pubblico competente per territorio, che provvederà alla redazione e tenuta dell'anagrafe degli equidi abilitati per le licenze di vetture a trazione animale.
3. L'iscrizione all'anagrafe degli equidi abilitati è attestata in forma scritta e tramite microchip applicato da un veterinario sull'animale.
4. Il titolare di licenza di vettura a trazione animale dovrà provvedere al rinnovo del certificato di idoneità al traino prima della scadenza annuale, presso il Servizio Veterinario dell'Azienda USL competente per territorio.

Art. 43 - Limitazioni all'uso

1. Gli equidi che svolgono attività di trazione di vetture pubbliche non possono lavorare per più di sei ore al giorno consecutive ed hanno diritto a delle pause adeguate di riposo tra un tragitto e l'altro, in estate da svolgersi all'ombra; i conduttori devono provvedere ad abbeverarli regolarmente. Gli equidi che svolgono attività di trazione devono essere dotati di appositi supporti atti a contenere le deiezioni.
2. E' fatto divieto di trasportare un numero di persone superiore a quello dei posti per i quali la carrozza è omologata con clienti a bordo della carrozza e la sola andatura consentita in area UNESCO è il passo.
3. E' vietato sottoporre l'animale ad attività di trasporto quando la temperatura ambiente sia superiore a 35° (gradi centigradi) all'ombra.
4. I conducenti dei veicoli a trazione animale devono dotare la carrozza di apposito contenitore atto a consentire la raccolta delle deiezioni prodotte dal cavallo evitandone la dispersione sul suolo pubblico.
5. I conducenti di veicoli a trazione animale, nell'uso della frusta non devono recare danno o molestia all'animale stesso, alle persone e alle cose.

Titolo X PARCO DEGLI ANIMALI

Art. 45 – Parco degli animali

1. Nella struttura del Parco degli Animali, di seguito definita semplicemente 'Parco', trovano riferimento il canile rifugio comunale, connessi i servizi obbligatori per Legge e le altre attività inerenti la tutela e il benessere animale.
2. Per sviluppare sinergie e forme di collaborazione, potranno essere definiti protocolli e accordi con altri Enti territoriali, tenendo conto della disponibilità della struttura del canile rifugio.
3. Per agevolare le adozioni ed educare i proprietari verso un buon rapporto con il cane e la corretta conduzione dell'animale nei luoghi pubblici, la Direzione del Parco potrà organizzare servizi di addestramento per cani.
4. Le tariffe per i servizi offerti dal Parco, sia per altri Enti che per privati, sono definite da apposito atto della Giunta Comunale tenendo conto dei costi sostenuti e degli eventuali aspetti di carattere sociale.

Art. 46 – Cessione al canile rifugio

1. Ai sensi dell'art. 28 della L.R. 59/09, la domanda al sindaco di consegna del cane da parte di un residente, può essere accolta nel caso di gravi motivi che sono valutati dalla Direzione del Parco (quali: sopravvenuti motivi economici; malattia o invalidità del proprietario; arresto o ricovero in comunità; morte del proprietario) ed in mancanza di un familiare o convivente che si possa occupare dell'animale.
2. Il proprietario dovrà inoltre sottoscrivere un atto di cessione che, in caso di esito favorevole della richiesta, consenta di trasferire la proprietà dell'animale all'Amministrazione Comunale al fine di provvedere ad una nuova adozione.

Art. 47 – Affidamento temporaneo di cani

1. Quando, per motivi di forza maggiore (sfratto, malattia o altro), il proprietario di un cane non lo possa temporaneamente più accudire, può presentare domanda alla Direzione del Parco per consegnarlo temporaneamente alle strutture del Parco.
2. La domanda è accettata nel caso che dalla situazione familiare del richiedente non risulti un congiunto o convivente che si possa occupare dell'animale, ed è condizionata alla disponibilità della struttura del canile rifugio. La Direzione del Parco ha facoltà di istituire, se necessario, una lista di attesa. Tale ospitalità è soggetta al pagamento di un contributo economico definito dal provvedimento di cui all'art. 45 comma 4.
3. Terminato il periodo concordato con il proprietario e previa comunicazione allo stesso, l'animale diventerà di proprietà dell'Amministrazione Comunale che potrà procedere a renderlo disponibile per l'adozione.

Art. 48 – Controllo del randagismo

1. Nell'ambito degli interventi per il controllo e la riduzione del randagismo canino e felino, al fine di predisporre interventi di maggiore tempestività ed efficacia, può essere realizzato, presso la struttura del Parco e previo accordo con il Direttore sanitario e l'Ordine dei medici veterinari, un presidio sanitario che si occupi della sterilizzazione e cura dei cani e gatti randagi. Le modalità operative di detto presidio sanitario sono definite in accordo con il competente ufficio della Asl.

Art. 49 – Adozioni

1. Ogni cane deve essere consegnato alla persona che ha presentato la domanda di adozione, già sverminato, esente da filaria, vaccinato, dotato di microchip e, se femmina o maschio adulta/o, sterilizzata/o.
2. Nel caso di patologie o terapie in atto al momento dell'adozione, viene data completa informazione al nuovo proprietario.
3. In caso di richiesta di adozione di cani che potrebbero diventare, in qualunque modo, oggetto di combattimenti, maltrattamenti, riproduzione incontrollata, oppure richiesti per scopo di guardia o per la sostituzione di animali scomparsi o morti per casi di avvelenamento, è prevista una adeguata valutazione delle circostanze che può dare luogo a richiesta di informazioni ulteriori sulla loro tenuta, sulla possibile sistemazione e sulle capacità di gestire i cani in ambito privato e in luoghi pubblici.
4. Alle persone che abbiano già fatto domanda di cessione al canile rifugio non possono essere dati cani in adozione.

Art. 50 – Donazioni, sponsorizzazioni, pubblicità e commercializzazione di prodotti

1. La Direzione del Parco può ricevere donazioni liberali da utilizzare per il funzionamento della struttura e la conduzione degli animali ospitati. A tal fine potranno essere organizzate anche apposite campagne di informazione e comunicazione. I versamenti liberali andranno effettuati su apposito conto dedicato.
2. La Direzione del Parco ha facoltà di instaurare rapporti contrattuali di sponsorizzazione, per le varie attività, con ditte del settore. Per tali iniziative verranno applicate le stesse modalità contrattuali ed economiche di cui all'art. 18 del Regolamento Generale per l'Attività Contrattuale attualmente in vigore. La Direzione del Parco può, previo accordo con gli uffici competenti dell'Amministrazione, installare tabelloni pubblicitari e/o gonfaloni presso la struttura, sia al suo perimetro esterno che al suo interno. Non potranno essere accettate forme pubblicitarie da ditte che praticino, per i loro prodotti, la sperimentazione su animali.
3. La Direzione del Parco può produrre oggetti con il logo dello stesso, o altre diciture, ai fini della commercializzazione presso la struttura. I pagamenti saranno riscossi direttamente dal personale del Comune.
4. Gli introiti derivanti dai precedenti punti 2, 3 e 4 saranno accertati sull'apposito capitolo di entrata inerente la gestione del Parco.

Art. 51 – Volontariato

1. Le Associazioni di volontariato possono partecipare, all'interno del Parco, alle attività finalizzate al

benessere degli animali ospitati, previa sottoscrizione di apposito disciplinare definito dalla Direzione del Parco.

2. A tal fine i volontari potranno accedere alla struttura muniti di tessera di riconoscimento che attesti l'adesione all'associazione convenzionata, nell'arco temporale di presenza del personale comunale.
3. Le attività dei volontari, coordinate dalla Direzione del Parco, potranno riguardare la sgambatura e la toelettatura degli animali ospitati ed eventuali altre attività stabilite dalla Direzione stessa.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2021/C/00033 (tipo atto: DELIBERAZIONE) e avente per oggetto:

Approvazione dell'inserimento nel Regolamento Comunale per la tutela degli animali dei nuovi articoli 23bis/ter/quater/quinqies, inerenti la regolamentazione all'accesso nelle aree per cani e l'aggiunta di un indice per una più facile consultazione.

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 30/07/2021 al 13/08/2021.

Firenze, 16/08/2021

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora:19.33

Verbale:523

DELIBERAZIONE N.: DPC/2021/00039

OGGETTO: Silfi Spa Acquisizione Florence Multimedia Srl e modifiche statutarie

Soggetto/i proponente/i: Federico Gianassi

Ufficio Proponente: DIREZIONE GARE, APPALTI E PARTECIPATE

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare Controllo (Favorevole – 06.07.2021)

19.33: Interviene Armentano Nicola chiede più rispetto per coloro che hanno deciso di essere in presenza durante la seduta del consiglio

19.34: Interviene Milani Luca chiede ai capigruppo che venga riportato ai consiglieri quanto detto alla conferenza dei capogruppo, riguardo alla non tolleranza di episodi di mancanza di rispetto durante la seduta del consiglio

19.35: Esce dall'aula Tani Luca

19.36: Interviene Milani Luca

19.36: Interviene Gianassi Federico illustra la delibera 2021/00039

19.40: Interviene Milani Luca

19.40: Interviene Palagi Dmitrij

19.44: Interviene Milani Luca il consigliere Montelatici Antonio chiede l'intervento per "fatto personale" ma non gli viene concesso in quanto l'Assessore Gianassi Federico ha già fatto il suo intervento sulla Delibera.

19.44: Interviene Draghi Alessandro

19.46: Interviene Milani Luca

19.46: Interviene Fratini Massimo

19.48: Entra in aula Cocollini Emanuele

19.48: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

19.48: Interviene Milani Luca

19.49: Interviene Cali Francesca

19.50: Interviene Milani Luca

19.50: Interviene Cocollini Emanuele

19.54: Interviene Milani Luca

19.54: Interviene Cellai Jacopo

19.59: Interviene Milani Luca

19.59: Interviene Armentano Nicola

19.59: Interviene Milani Luca

20.04: Interviene Bussolin Federico

20.06: Interviene Milani Luca

20.06: Interviene Gianassi Federico per replica

20.09: Interviene Milani Luca

20.09: Interviene Palagi Dmitrij

20.11: Interviene Milani Luca

20.11: Interviene Montelatici Antonio

20.12: Interviene Milani Luca

20.12: Interviene Masi Lorenzo

20.12: Interviene Milani Luca

20.13: Interviene Masi Lorenzo

20.15: Interviene Milani Luca

20.15: Interviene Cocollini Emanuele

20.16: Interviene Milani Luca

20.16: Interviene Draghi Alessandro

20.18: Interviene Milani Luca

20.18: Interviene Fratini Massimo

20.19: Entra in aula Cocollini Emanuele

20.19: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Razzanelli Mario

20.19: Interviene Milani Luca

20.19: Interviene De Blasi Roberto

20.21 Il Presidente pone in votazione la proposta di Delibera 2021/00039

Presenti abilitati: 28 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio

Favorevoli: 19 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica

Contrari: 6

Astenuti: 0

Non Votanti: 3 con Montelatici Antonio

20.21: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca (da remoto) Calistri Leonardo, D'Ambrisi (da remoto) Angelo Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica (da remoto) Innocenti Alessandra, Milani Luca, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo

Non Votanti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Montelatici Antonio (da remoto)

20.21: Interviene Milani Luca

20.23 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 28 con Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici

Antonio

Favorevoli: 19 con Cali Francesca D'Ambrisi Angelo Giuliani Maria Federica

Contrari: 4

Astenuti: 3

Non Votanti: 2 con Montelatici Antonio

20.23: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca (da remoto), Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo (da remoto), Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, I Giuliani Maria Federica (da remoto), Innocenti Alessandra, Milani Luca, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo

Astenuti

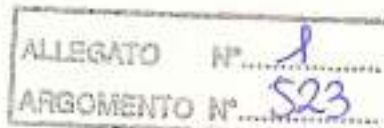
Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Moro Bundu Antonella

Non Votanti

Palagi Dmitriy, Montelatici Antonio (da remoto)

ALLEGATO N. 1: Prop. di Delibera 2021/00039

ALLEGATO N. 2: Delibera di Consiglio 2021/00034 - Approvata



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2021/00039

Del: 14/06/2021

Proponente: P.O. Enti e Società Partecipate

OGGETTO: Silfi Spa – Acquisizione Florence Multimedia Srl e modifiche statutarie

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il Comune di Firenze è socio, fra le altre società, di Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. (di seguito anche Silfi Spa) della quale detiene 873.900 azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna, per totali nominali 873.900,00 euro corrispondenti al 83,63% del capitale sociale;
- fra i soci di Silfi Spa risulta anche la Città Metropolitana con una quota dell'11,86% del capitale sociale, pari a n. 123.900 azioni;
- a seguito della fusione per incorporazione della società Linea Comune Spa, approvata con Deliberazione C.C. n. 60 del 10/12/2018, dal primo maggio 2019 Silfi Spa è attiva sia nel campo dei servizi pubblici locali, nello specifico nei servizi alla mobilità e complementari, sia nella fornitura di servizi evoluti e prodotti integrati per la realizzazione della città intelligente, e sviluppo e gestione software per le amministrazioni socie, entrambe attività previste dal D.Lgs 175/16 al suo articolo 4 (co 2 a) e 2 d));
- la società Silfi Spa opera secondo il modello dell'*"in house providing"* ai sensi del combinato disposto del D.Lgs 50/16 (art. 5) e del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in

materia di società a partecipazione pubblica" (art. 16) ed è sottoposta alla specifica disciplina prevista per le società a partecipazione pubblica in quest'ultimo contenuta;

- lo Statuto di Silfi Spa prevede al suo articolo 18, il Comitato di Controllo, organismo composto dai rappresentanti degli Enti soci, avente funzioni di indirizzo strategico e di controllo nei confronti degli organi societari per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società.

Premesso altresì che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 100 dell'11/7/2005 la Provincia di Firenze aveva costituito la Società Florence Multimedia s.r.l., (di seguito anche FM) interamente partecipata da tale Ente, avente per oggetto sociale l'attività di produzione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio, che opera secondo il modello "in house providing" attualmente nei confronti della Città Metropolitana di Firenze;

Rilevato che la Città Metropolitana nei propri atti di razionalizzazione delle partecipazioni ha evidenziato l'intento di integrare la realtà societaria di Firenze Multimedia Srl con altra società avente ad oggetto le attività consentite dall'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. g) del D. Lgs. 175/2016 e che l'opzione prospettata è quella della cessione del complesso di beni e rapporti giuridici che costituiscono l'azienda di Florence Multimedia Srl dalla stessa FM a Silfi Spa;

Dato conto che tale integrazione è stata oggetto di confronto nell'ambito degli incontri fra i soci di Silfi Spa all'interno del Comitato di Controllo di cui in premessa;

Dato atto che in particolare, nel corso della riunione del 28/12/2020 del Comitato di Controllo di Silfi Spa, è stata, tra l'altro, data indicazione agli organi societari di Silfi di avviare contatti con l'Amministratore Unico di Florence Multimedia srl, per un confronto sui termini della possibile acquisizione del complesso di beni di detta società;

Ricordati gli indirizzi espressi nell'ambito dei documenti di programmazione del Comune di Firenze approvati con deliberazione CC numero 6/2021 circa il progetto di integrazione di Silfi Spa con Florence Multimedia che autorizzavano Silfi Spa a procedere all'acquisizione del complesso di beni e rapporti che costituiscono l'azienda Florence Multimedia Srl ferma restando la necessaria previa

valutazione da parte degli amministratori della società sulla congruità del valore di acquisto;

Dato conto che:

- con pec prot. 143224 del 3 maggio 2021, la Città Metropolitana informa Silfi Spa e i suoi soci che con deliberazione n. 33 del 28/4/2021 il Consiglio Metropolitan ha disposto la prosecuzione delle attività volte alla cessione dell'azienda Florence Multimedia srl alla società Silfi Spa sulla base di apposita "Relazione di stima del valore economico alla data del 31 dicembre 2020 dell'azienda Florence Multimedia srl" pari ad euro 94.312,17, dando seguito a quanto già deliberato il 25/11/2020, ed ha approvato, autorizzandolo, l'acquisto da parte di Silfi Spa di detto complesso di beni fermo restando la necessaria valutazione da parte degli amministratori sulla congruenza del prezzo e l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci di Silfi Spa;
- con pec prot. 173314 del 26 maggio 2021 la Città Metropolitana di Firenze ha trasmesso ai soci di Silfi Spa la Relazione di stima del valore economico di Florence Multimedia Srl di cui al punto precedente;

Vista la deliberazione numero 95 del 25/11/2020 del Consiglio Metropolitan con la quale fra l'altro viene approvato il contratto di servizio con FM per gli esercizi 2020 e 2021 per un importo complessivo pari a 417.531,18 e rilevato che in detta deliberazione viene specificato che l'esigenza di razionalizzazione della società trova fondamento unicamente nella necessità del superamento della criticità legate al raggiungimento della soglia di fatturato di un milione di euro prevista dalla normativa vigente per il mantenimento della singola partecipazione ma che si dà atto dell'interesse al mantenimento della partecipazione in quanto funzionale alle esigenze dell'Ente;

Considerato che l'operazione di che trattasi permette di ampliare la gamma di attività di Silfi ad un settore coerente e compatibile con la mission aziendale in un'ottica di servizi smart a livello metropolitano;

Evidenziato che l'acquisizione dell'azienda FM sviluppa ulteriormente il progetto dei soci di aggregare in un'unica azienda integrata un numero crescente di servizi strumentali alla gestione della città intelligente rafforzandone gli assetti connessi alla comunicazione istituzionale e all'info mobilità sul territorio;

Richiamate le opportunità industriali dell'operazione, già evidenziate nell'ambito dei documenti di programmazione dell'ente approvati con deliberazione CC 6/2021 che qui integralmente si intendono ribadite;

Dato atto che come sopra specificato il ramo di azienda oggetto di acquisizione da parte di Silfi Spa

ha al suo attivo un contratto di servizio remunerativo dei costi di esercizio e che in ragione dell'operazione di acquisizione da parte di Silfi Spa potrà essere provveduto all'affidamento di servizi non più dalla sola città Metropolitana ma anche direttamente dal Comune di Firenze e dagli altri soci tutti, previa adozione di apposito atto deliberativo di affidamento, da adottarsi secondo le previsioni e il percorso dettato dalla normativa vigente;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione di Silfi Spa ha approvato, ritenendolo congruo, il prezzo di acquisto del complesso aziendale di Florence Multimedia Srl pari a euro 94.312,17 risultante dalla stima più sopra citata, e ha espresso la volontà di apportare tutte le modifiche all'oggetto sociale di Silfi Spa necessarie e propedeutiche all'operazione di aggregazione con Florence Multimedia Srl;

Dato conto, pertanto, che l'acquisizione dell'azienda Florence Multimedia e lo svolgimento delle relative attività da parte di Silfi Spa rende necessario l'adeguamento dello statuto sociale per ricomprendervi le attività afferenti il trasferendo ramo FM in ottemperanza alla previsione dell'articolo 4 comma 4 del Dlgs 175/16 che per le società "in house" stabilisce l'obbligo di oggetto sociale esclusivo;

Preso atto che il combinato disposto dei commi 1 e 7 dell'articolo 7 del D.Lgs. 175/16 sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione delle "modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività della società";

Visto il testo del nuovo articolo 4 "Oggetto" dello statuto di Silfi Spa, allegato parte integrante al presente provvedimento, che recepisce le modifiche da apportarsi al testo attualmente vigente;

Preso atto che lo statuto di Silfi, al suo articolo 11, annovera l'acquisto di rami d'azienda fra le competenze dell'assemblea dei soci da approvarsi con il voto favorevole di più della metà del capitale e l'espressione favorevole di almeno tre soci;

Dato inoltre conto che le modifiche statutarie sono da approvarsi da parte dell'Assemblea straordinaria della società con le maggioranze civilistiche;

Visto il D. Lgs 175/16 e ss mmii;

Visti gli artt. 2555 e 2112 del codice civile in materia di nozione di azienda e trasferimento;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile onde consentire lo svolgimento delle assemblee societarie entro tempi rapidi per l'avvio dei conseguenti adempimenti societari ed il perfezionamento dell'operazione entro il terzo trimestre del 2021;

DELIBERA

1. di prendere atto che il Consiglio di Amministrazione di Silfi Spa ha approvato, ritenendolo congruo, il prezzo di acquisto del complesso aziendale di Florence Multimedia Srl pari a euro 94.312,17 risultante dalla "Relazione di stima del valore economico alla data del 31 dicembre 2020 dell'azienda Florence Multimedia srl" citata in narrativa;
2. in esito a quanto sopra, di confermare l'indirizzo favorevole all'acquisizione da parte di Silfi Spa del complesso di beni e rapporti che costituiscono l'azienda Florence Multimedia Srl, già espresso nell'ambito della documentazione di programmazione approvata con deliberazione CC 6/2021;
3. di approvare il testo del nuovo art 4 dello statuto di Silfi Spa -Oggetto- allegato parte integrante al presente provvedimento;
4. di prendere atto che il sindaco o suo delegato, in attuazione ai presenti indirizzi, provvederà nell'assemblea dei soci di Silfi Spa ad approvare l'acquisto del ramo di azienda di cui al punto 1 che precede e le modifiche statutarie proposte nello schema allegato parte integrante alla presente deliberazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

- Nuovo art 4 statuto SILFI - a48fcc1afa313d86d4e088723eab6a1a056e5866aaf8c23b937b8a80630a12d9

DELIBERAZIONE N. DC/2021/00034 (PROPOSTA N. DPC/2021/00039)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/07/2021

ARGOMENTO N. 523

Oggetto: Silfi Spa - Acquisizione Florence Multimedia Srl e modifiche statutarie

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno dodici del mese di luglio alle ore 14:43, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri: Asciuti Andrea, Cali Francesca, D'Ambrisi Angelo, Giuliani Maria Federica, Montelatici Antonio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Barbara FELLECA , Alessandra INNOCENTI , Dmitrij PALAGI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Lorenzo MASI
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Antonio MONTELATICI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Dmitrij PALAGI
Federico BUSSOLIN	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Francesca CALI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Leonardo CALISTRI	Fabio GIORGETTI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Maria Federica GIULIANI	Luca SANTARELLI
Emanuele COCOLLINI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Angelo D'AMBRISI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Michela MONACO	Mario RAZZANELLI
Ubaldo BOCCI	Renzo PAMPALONI	Luca TANI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

O M I S S I S

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il Comune di Firenze è socio, fra le altre società, di Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. (di seguito anche Silfi Spa) della quale detiene 873.900 azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna, per totali nominali 873.900,00 euro corrispondenti al 83,63% del capitale sociale;
- fra i soci di Silfi Spa risulta anche la Città Metropolitana con una quota dell'11,86% del capitale sociale, pari a n. 123.900 azioni;
- a seguito della fusione per incorporazione della società Linea Comune Spa, approvata con Deliberazione C.C. n. 60 del 10/12/2018, dal primo maggio 2019 Silfi Spa è attiva sia nel campo dei servizi pubblici locali, nello specifico nei servizi alla mobilità e complementari, sia nella fornitura di servizi evoluti e prodotti integrati per la realizzazione della città intelligente, e sviluppo e gestione software per le amministrazioni socie, entrambe attività previste dal D.Lgs 175/16 al suo articolo 4 [co 2 a) e 2 d)];
- la società Silfi Spa opera secondo il modello dell'*"in house providing"* ai sensi del combinato disposto del D.Lgs 50/16 (art. 5) e del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (art. 16) ed è sottoposta alla specifica disciplina prevista per le società a partecipazione pubblica in quest'ultimo contenuta;
- lo Statuto di Silfi Spa prevede al suo articolo 18, il Comitato di Controllo, organismo composto dai rappresentanti degli Enti soci, avente funzioni di indirizzo strategico e di controllo nei confronti degli organi societari per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società;

Premesso altresì che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 100 dell'11/7/2005 la Provincia di Firenze aveva costituito la Società Florence Multimedia, s.r.l., (di seguito anche FM) interamente partecipata da tale Ente, avente per oggetto sociale l'attività di produzione e distribuzione di

contenuti multimediali legati al territorio, che opera secondo il modello "in house providing" attualmente nei confronti della Città Metropolitana di Firenze;

Rilevato che la Città Metropolitana nei propri atti di razionalizzazione delle partecipazioni ha evidenziato l'intento di integrare la realtà societaria di Firenze Multimedia Srl con altra società avente ad oggetto le attività consentite dall'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. g) del D. Lgs. 175/2016 e che l'opzione prospettata è quella della cessione del complesso di beni e rapporti giuridici che costituiscono l'azienda di Florence Multimedia Srl dalla stessa FM a Silfi Spa;

Dato conto che tale integrazione è stata oggetto di confronto nell'ambito degli incontri fra i soci di Silfi Spa all'interno del Comitato di Controllo di cui in premessa;

Dato atto che in particolare, nel corso della riunione del 28/12/2020 del Comitato di Controllo di Silfi Spa, è stata, tra l'altro, data indicazione agli organi societari di Silfi di avviare contatti con l'Amministratore Unico di Florence Multimedia srl, per un confronto sui termini della possibile acquisizione del complesso di beni di detta società;

Ricordati gli indirizzi espressi nell'ambito dei documenti di programmazione del Comune di Firenze approvati con deliberazione CC numero 6/2021 circa il progetto di integrazione di Silfi Spa con Florence Multimedia che autorizzavano Silfi Spa a procedere all'acquisizione del complesso di beni e rapporti che costituiscono l'azienda Florence Multimedia Srl ferma restando la necessaria previa valutazione da parte degli amministratori della società sulla congruità del valore di acquisto;

Dato conto che:

- con pec prot. 143224 del 3 maggio 2021, la Città Metropolitana informa Silfi Spa e i suoi soci che con deliberazione n. 33 del 28/4/2021 il Consiglio Metropolitan ha disposto la prosecuzione delle attività volte alla cessione dell'azienda Florence Multimedia srl alla società Silfi Spa sulla base di apposita "Relazione di stima del valore economico alla data del 31 dicembre 2020 dell'azienda Florence Multimedia srl" pari ad euro 94.312,17, dando seguito a quanto già deliberato il 25/11/2020, ed ha approvato, autorizzandolo, l'acquisto da parte di Silfi Spa di detto complesso di beni fermo restando la necessaria valutazione da parte degli amministratori sulla congruenza del prezzo e l'approvazione da parte

dell'assemblea dei soci di Silfi Spa;

- con pec prot. 173314 del 26 maggio 2021 la Città Metropolitana di Firenze ha trasmesso ai soci di Silfi Spa la Relazione di stima del valore economico di Florence Multimedia Srl di cui al punto precedente;

Vista la deliberazione numero 95 del 25/11/2020 del Consiglio Metropolitan con la quale fra l'altro viene approvato il contratto di servizio con FM per gli esercizi 2020 e 2021 per un importo complessivo pari a 417.531,18 e rilevato che in detta deliberazione viene specificato che l'esigenza di razionalizzazione della società trova fondamento unicamente nella necessità del superamento della criticità legate al raggiungimento della soglia di fatturato di un milione di euro prevista dalla normativa vigente per il mantenimento della singola partecipazione ma che si dà atto dell'interesse al mantenimento della partecipazione in quanto funzionale alle esigenze dell'Ente;

Considerato che l'operazione di che trattasi permette di ampliare la gamma di attività di Silfi ad un settore coerente e compatibile con la mission aziendale in un'ottica di servizi smart a livello metropolitano;

Evidenziato che l'acquisizione dell'azienda FM sviluppa ulteriormente il progetto dei soci di aggregare in un'unica azienda integrata un numero crescente di servizi strumentali alla gestione della città intelligente rafforzandone gli assetti connessi alla comunicazione istituzionale e all'info mobilità sul territorio;

Richiamate le opportunità industriali dell'operazione, già evidenziate nell'ambito dei documenti di programmazione dell'ente approvati con deliberazione CC 6/2021 che qui integralmente si intendono ribadite;

Dato atto che come sopra specificato il ramo di azienda oggetto di acquisizione da parte di Silfi Spa ha al suo attivo un contratto di servizio remunerativo dei costi di esercizio e che in ragione dell'operazione di acquisizione da parte di Silfi Spa potrà essere provveduto all'affidamento di servizi non più dalla sola città Metropolitana ma anche direttamente dal Comune di Firenze e dagli altri soci tutti, previa adozione di apposito atto deliberativo di affidamento, da adottarsi secondo le previsioni e il percorso dettato della normativa vigente;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione di Silfi Spa ha approvato, ritenendolo congruo, il prezzo di acquisto del complesso aziendale di Florence Multimedia Srl pari a euro 94.312,17 risultante dalla stima più sopra citata, e ha espresso la volontà di apportare tutte le modifiche all'oggetto sociale di Silfi Spa necessarie e propedeutiche all'operazione di aggregazione con Florence Multimedia Srl;

Dato conto, pertanto, che l'acquisizione dell'azienda Florence Multimedia e lo svolgimento delle relative attività da parte di Silfi Spa rende necessario l'adeguamento dello statuto sociale per ricomprendervi le attività afferenti il trasferendo ramo FM in ottemperanza alla previsione dell'articolo 4 comma 4 del Dlgs 175/16 che per le società "in house" stabilisce l'obbligo di oggetto sociale esclusivo;

Preso atto che il combinato disposto dei commi 1 e 7 dell'articolo 7 del D.Lgs. 175/16 sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione delle "modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività della società";

Visto il testo del nuovo articolo 4 "Oggetto" dello statuto di Silfi Spa, allegato parte integrante al presente provvedimento, che recepisce le modifiche da apportarsi al testo attualmente vigente;

Preso atto che lo statuto di Silfi, al suo articolo 11, annovera l'acquisto di rami d'azienda fra le competenze dell'assemblea dei soci da approvarsi con il voto favorevole di più della metà del capitale e l'espressione favorevole di almeno tre soci;

Dato inoltre conto che le modifiche statutarie sono da approvarsi da parte dell'Assemblea straordinaria della società con le maggioranze civilistiche;

Visto il D. Lgs 175/16 e ss mmii;

Visti gli artt. 2555 e 2112 del codice civile in materia di nozione di azienda e trasferimento;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile onde consentire lo svolgimento delle assemblee societarie entro tempi rapidi per l'avvio dei conseguenti adempimenti societari ed il perfezionamento dell'operazione entro il terzo trimestre del 2021;

DELIBERA

1. di prendere atto che il Consiglio di Amministrazione di Silfi Spa ha approvato, ritenendolo congruo, il prezzo di acquisto del complesso aziendale di Florence Multimedia Srl pari a euro 94.312,17 risultante dalla "Relazione di stima del valore economico alla data del 31 dicembre 2020 dell'azienda Florence Multimedia srl" citata in narrativa;

2. in esito a quanto sopra, di confermare l'indirizzo favorevole all'acquisizione da parte di Silfi Spa del complesso di beni e rapporti che costituiscono l'azienda Florence Multimedia Srl, già espresso nell'ambito della documentazione di programmazione approvata con deliberazione CC 6/2021;
3. di approvare il testo del nuovo art 4 dello statuto di Silfi Spa -Oggetto- allegato parte integrante al presente provvedimento;
4. di prendere atto che il sindaco o suo delegato, in attuazione ai presenti indirizzi, provvederà nell'assemblea dei soci di Silfi Spa ad approvare l'acquisto del ramo di azienda di cui al punto 1 che precede e le modifiche statutarie proposte nello schema allegato parte integrante alla presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 14/06/2021	Il Dirigente / Direttore Santoro Salvatore
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 14/06/2021	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

- | | |
|-------------------|---|
| Favorevoli | 19: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, |
| Contrari | 6: Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, |

Astenuti 0

Non votanti 3: Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 28 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Barbara FELLECA , Alessandra INNOCENTI , Dmitrij PALAGI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Lorenzo MASI
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Antonio MONTELATICI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Dmitrij PALAGI
Federico BUSSOLIN	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Francesca CALI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Leonardo CALISTRI	Fabio GIORGETTI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAJ	Maria Federica GIULIANI	Luca SANTARELLI
Emanuele COCCOLLINI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Angelo D'AMBRISI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Michela MONACO	Mario RAZZANELLI
Ubaldo BOCCI	Renzo PAMPALONI	Luca TANI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 19: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara

Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 4: Jacopo Cellai, Roberto De Biasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi,

Astenuti 3: Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonella Moro Bundu,

Non votanti 2: Antonio Montelatici, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 28 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
18/06/2021	03/07/2021	06/07/2021	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

Nuovo art 4 statuto SILFI - a48fcc1afa313d86d4e088723eab6a1a056e5866aaf8c23b937b8a80630a12d9

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Nuovo art. 4 Statuto Silfi (in rosso modifiche proposte)

Art.4 – Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività:

a) costruzione, progettazione, installazione, manutenzione, ristrutturazione, monitoraggio, riqualificazione energetica, integrazione, adeguamento normativo e gestione di impianti tecnologici distribuiti sul territorio, anche a rete, connessi direttamente o indirettamente con la mobilità pedonale, veicolare, tramviaria e turistica quali per esempio l'illuminazione pubblica, gli impianti semaforici, le reti pubbliche o private di trasmissione dati o video su cavi in rame o in fibra ottica e WI-FI, i dissuasori mobili per la gestione del traffico, i pannelli a messaggio variabile, i pannelli semaforici della ZTL, gli erogatori di energia per veicoli elettrici; quanto sopra inclusa ogni attività strumentale accessoria necessaria alla gestione dei suddetti impianti compreso l'acquisto di energia elettrica e la possibilità di operare anche in veste di ESCO;

b) gestione della Smart City Control Room di ambito metropolitano al fine di erogare servizi connessi alla mobilità a favore della cittadinanza, degli Enti pubblici e dei loro soggetti partecipati, quali per esempio la costituzione ed aggiornamento di banche dati, l'integrazione tra dati e sistemi diversi, il supporto informativo per la gestione delle situazioni, la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità, i servizi di infomobilità e di mobility management;

c) fornitura di servizi evoluti e prodotti integrati per la realizzazione della città intelligente, la gestione di banche dati territoriali, lo sviluppo e gestione dei servizi rivolti a cittadini, visitatori ed attività economiche, la realizzazione e l'utilizzo di grandi basi di dati e la gestione della conoscenza da queste derivata, la realizzazione di software su richiesta e/o l'integrazione di prodotti hardware e software di mercato. Si citano come esempi la gestione del Centro Servizi Territoriali e dei Servizi informativi territoriali, la Firenze Card, lo sviluppo e gestione di sistemi di pagamento online, la gestione e realizzazione di sistemi di interazione multicanale rivolti ai cittadini (Contact Center) ed il supporto agli Enti soci sulla gestione della sicurezza e riservatezza dei dati informatici o nella comunicazione istituzionale; tutto quanto sopra inclusa ogni attività strumentale accessoria necessaria alla fornitura di tali servizi;

d) la progettazione, realizzazione e gestione di attività e prodotti di informazione e comunicazione inclusa l'organizzazione di conferenze stampa, seminari ed eventi di comunicazione e promozione; l'ideazione e la realizzazione di format (App, podcast, canali digitali, rubriche...) e prodotti audio-video (filmati, video storytelling, clip video, motion graphic) multicanale sia a scopo promozionale che con un taglio giornalistico a supporto di servizi, iniziative, prodotti e attività legate all'informazione e alla comunicazione istituzionale degli enti pubblici soci; la prestazione e l'esercizio di servizi innovativi di ogni tipo, connessi alla realizzazione di prodotti e/o contenuti destinati alla diffusione telefonica via cavo, via internet compresi quelli informatici; l'ideazione e la realizzazione di strumenti e format, nonché lo svolgimento di attività di consulenza, assistenza, formazione e promozione all'uso degli strumenti informatici atti a ridurre il divario digitale dei cittadini - anche extracomunitari - attraverso l'utilizzo di tecnologie, conoscenze, progetti e servizi innovativi; la gestione di campagne di comunicazione attraverso la progettazione di piani crossmediali (dalla carta stampata al digitale, dalla tv alla radio) nonché le attività di ricerca di sponsorship, partnership e pubblicità a supporto di eventi, manifestazioni e servizi indicati dagli enti pubblici soci. Le suddette attività devono avvenire secondo le direttive impartite dagli enti pubblici soci; la progettazione, condivisione e coordinamento di piani di comunicazione in occasione di iniziative e campagne di comunicazione che coinvolgono due o più enti pubblici soci.

La società può a tali fini compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, compresa l'assunzione di beni in locazione finanziaria (leasing), anche indiretta, nonché ogni altra operazione comunque connessa, attinente e strumentale al conseguimento anche indiretto degli scopi

sociali, fatta eccezione per le operazioni di raccolta del risparmio tra il pubblico e per l'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.

La Società potrà svolgere attività non prevalente per conto o in favore di terzi, nei limiti, nelle modalità e per la durata consentiti dalla normativa vigente e pertanto oltre l'ottanta per cento del suo fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, ai sensi dell'articolo 16 comma 3 D. Lgs 175/2016.

Al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società potrà:

- assumere partecipazioni, anche azionarie, in società;
- promuovere la costituzione ed il coordinamento di consorzi, reti d'impresa o altre entità aventi scopi affini all'oggetto sociale. L'esecuzione e la promozione di quanto previsto dall'oggetto sociale potrà essere svolta anche per altri enti pubblici.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2021/C/00034 (tipo atto: DELIBERAZIONE) e avente per oggetto:
Silfi Spa – Acquisizione Florence Multimedia Srl e modifiche statutarie
è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 03/08/2021 al 17/08/2021.

Firenze, 18/08/2021

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

20.23: Escono dall'aula Masi Lorenzo, Bussolin Federico

20.23: Entra in aula Masi Lorenzo

20.24: Escono dall'aula Di Puccio Stefano, Giorgetti Fabio

20.24: Interviene Moro Bundu Antonella per mozione d'ordine per passare agli atti come stabilito durante la conferenza dei capigruppo

20.24: Interviene Milani Luca

20.25: Entra in aula Bussolin Federico

20.25: Interviene Armentano Nicola affermando di non aver concordato quanto dice la consigliera Moro Bundu Antonella

20.25: Interviene Milani Luca chiarisce quanto era stato concordato durante la conferenza dei capogruppo e cioè che e' vero quanto detto dalla consigliera Moro Bundu Antonella , ma solo se ciò avesse rispettato l'orario stabilito per la chiusura della seduta e cioè le ore 20.00

20.25: Esce dall'aula Dardano Mimma

20.26: Escono dall'aula Bussolin Federico, Ruffilli Mirco, Draghi Alessandro, Santarelli Luca

20.26: Interviene Moro Bundu Antonella

20.27: Interviene Milani Luca Termina la seduta alle 20.27

Consiglio Comunale del 12.07.2021

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

da Deliberazione n. DC 2021/00032 a Deliberazione n. -DC 2021/00034

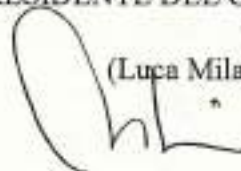
IL SEGRETARIO GENERALE

(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE/VICARIO DEL CONSIGLIO

(Cocollini Emanuele)

